



Università degli Studi di Padova

BOLLETTINO - NOTIZIARIO

anno accademico 2003/2004

FACOLTÀ DI PSICOLOGIA

**Laurea Triennale in Scienze psicologiche dello sviluppo e
dell'educazione**

Aggiornato al 20 febbraio 2004

Indice Generale

5.2	Laurea Triennale in Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione	3
	Biologia applicata	3
	Fondamenti della psicologia	4
	Informatica di base	5
	Psicobiologia	5
	Psicologia dinamica	7
	Psicologia generale.....	8
	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	9
	Psicologia sociale.....	9
	Psicologia dello sviluppo.....	10
	Psicometria	11
	Antropologia culturale	12
	Genetica umana	13
	Lingua inglese.....	14
	Metodologia con applicazioni informatiche	16
	Pedagogia generale.....	17
	Psicologia dell'educazione (base).....	18
	Psicologia dell'educazione (avanzato).....	18
	Psicologia dello sviluppo cognitivo (base).....	19
	Psicologia dello sviluppo cognitivo (avanzato).....	20
	Psicologia dinamica (avanzato) A - L	21
	Psicologia dinamica (avanzato) M - Z	23
	Psicologia clinica.....	24
	Psicologia generale e psicologia della personalità	25
	Sociologia generale	26
	Tecniche di ricerca psicologica e analisi dei dati	27
	Valutazione della disabilità	28
	Disabilità intellettive	29
	Lingua Inglese (avanzato).....	30
	Neuropsichiatria infantile.....	31
	Osservazione del comportamento in classe.....	32
	Programmazione dei servizi educativi	33
	Programmazione e valutazione scolastica.....	34
	Psicologia dell'adolescenza (base)	35
	Psicologia dell'adolescenza (avanzato)	36
	Psicologia dell'integrazione scolastica e sociale.....	37
	Psicologia dell'orientamento scolastico e professionale.....	38
	Psicologia delle difficoltà di apprendimento.....	39
	Psicologia delle disabilità.....	40
	Psicologia delle relazioni familiari.....	40
	Psicologia dello sviluppo e dei disturbi del linguaggio.....	41
	Psicopatologia generale e dello sviluppo	42
	Psicopedagogia del linguaggio e della comunicazione	44
	Sociologia della devianza	45
	Teoria e tecniche dei test.....	45
	Valutazione dello sviluppo.....	46

5.2 Laurea Triennale in Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione

Primo anno

Biologia applicata

SSD [BIO/13], Crediti [4], Semestre [primo]

Prof.ssa Marcella Folini

Obiettivi formativi

L'insegnamento si propone quale stimolo e guida per l'apprendimento delle basi della biologia moderna, con particolare riferimento alla biologia cellulare. Tali conoscenze sono indispensabili per la comprensione degli argomenti dei corsi di psicobiologia e di genetica umana.

Prerequisiti

Sono richieste le nozioni di base di fisica, chimica, scienze naturali, anatomia e fisiologia umana specificate nei requisiti di ingresso.

Contenuti

- Considerazioni generali sui viventi[5]
- Molecole e macromolecole di interesse biologico[5]
- La cellula:morfologia ed organizzazione , fisiologia , metabolismo [8]
- Le basi moderne dell'eredità: sintesi proteica e suo significato, modalità di divisione cellulare [7]

Testi di riferimento

Testi fondamentali consigliati:

- Purves W.K., Sadava D., Orians G.H., Heller C.H. (2001). "Biologia". Zanichelli, Bologna: volume I, La cellula; volume II, l'informazione e l'ereditarietà. Dei due volumi dovranno essere considerate le parti in cui sono trattati gli argomenti del programma.

Testi ausiliari, consigliati per l'approfondimento:

- Alberts B., Bray D., Johnson A., Lewis J., Raff M., Roberts K., Walter P. (1999). "L'essenziale di biologia molecolare della cellula". Zanichelli, Bologna
- Cooper G.M. (1998). "La cellula. Un approccio molecolare" Zanichelli, Bologna.
- Koolman J. E Rohm K.H. (1997). " Testo Atlante d Biochimica". Zanichelli, Bologna.
- Wolfe S.L.(1995). "Introduzione alla biologia cellulare e molecolare". EdiSES, Napoli.

Metodi didattici

Il docente esporrà gli argomenti avendo cura di sottolineare e chiarirne gli aspetti essenziali, le reciproche connessioni e le implicazioni per gli altri corsi. E' auspicato l'intervento attivo degli studenti: le cinque ore di esercitazione in aula saranno dedicate, assecondando le loro richieste, al chiarimento o all'approfondimento di particolari argomenti.

Modalità d'esame

L'esame prevede una prova scritta finale, per la quale e' necessaria l'iscrizione, tramite Infostudent, da 20 a 7 giorni prima dell'esame, ed eventuale integrazione orale. Eventuali prove intermedie scritte saranno concordate durante il corso.

Ricevimento

Il ricevimento degli studenti avrà luogo settimanalmente presso lo studio del docente in Viale Colombo 3.

Fondamenti della psicologia

SSD [M-PSI/01], Crediti [4], Semestre [primo]

Prof. Sadi Marhaba

Obiettivi formativi

Il corso vuole offrire una introduzione generale e storico-critica allo studio della Psicologia, nei suoi contenuti, orientamenti, metodi, problemi fondamentali.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti

- 1) La Psicologia, i suoi oggetti, il suo studio scientifico, le sue aree [10]
- 2) I grandi temi, le fonti, il percorso di studio della Psicologia [10]
- 3) Elementi fondamentali di Storia della Psicologia [10]

Testi di riferimento

- Marhaba S. (2003). " Storia, territori e strumenti della psicologia". Upsel, Padova (libreria in via Venezia, 11. Tel. e Fax 0498078255. Indirizzo e-mail: upsel@tin.it). Questo testo di studio è il solo ed unico, sia per gli studenti frequentanti, sia per gli studenti non frequentanti, ed è obbligatorio e non sostituibile con altri testi o con testi degli anni precedenti. E' consigliabile prenotare il testo presso la Upsel.

Metodi didattici

Le lezioni hanno per oggetto unicamente gli argomenti contenuti nel suddetto testo, che lo studente deve poi studiare per il necessario approfondimento, anche in vista dell'esame.

Modalità d'esame

L' esame consiste in una prova scritta (durata: un'ora e 45 minuti) con domande solo di tipo aperto, relative esclusivamente ai contenuti del suddetto testo. Gli studenti devono prenotarsi, tramite Infostudent, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per l'esame.

Ricevimento

Il ricevimento degli studenti ha luogo una volta alla settimana presso lo studio del docente, in Via Venezia 8.

Laboratori e didattica integrativa

Sono previste lezioni integrative su aspetti o àmbiti specifici della psicologia.

Altre informazioni

- I risultati degli esami vengono messi su Infostudent, su Internet, e vengono inseriti in forma cartacea nella bacheca di via Venezia 12, mediamente una settimana prima delle date di registrazione.
- Le prove valutate insufficienti possono essere visionate, dai loro autori, esclusivamente durante l'orario di ricevimento del docente, entro due settimane dopo la comunicazione dei risultati.
- Lo studente che non si presenta all'esame, dopo essersi prenotato su Infostudent, può riprenotarsi per il successivo appello della stessa sessione.
- Lo studente la cui prova è stata valutata insufficiente non può ripresentarsi nell'appello successivo della stessa sessione, ma deve aspettare la sessione successiva.

- Gli esami possono essere registrati anche nelle date di registrazione delle sessioni successive a quella in cui gli esami stessi sono stati sostenuti, entro e non oltre un anno.
 - Gli esami devono essere registrati dallo studente in persona (non sono ammesse deleghe), solo nelle date e nelle sedi delle registrazioni, non durante l'orario di ricevimento del docente.
 - Per problemi particolari, riferirsi solo all'orario di ricevimento del docente (venire personalmente o telefonare).
- Si prega di non inviare posta elettronica al docente.

Informatica di base

Crediti [1+3]

Prof. Giulio Vidotto

Prof. Egidio Robusto

Obiettivi formativi

Il possesso di adeguate conoscenze informatiche costituisce una condizione essenziale per affrontare non solo molte delle unita' didattiche del corso di studi, ma anche la professione e la ricerca. Questo modulo non prevede l'attivazione di corsi specifici, ma il solo accertamento delle competenze. Per la costituzione di tali competenze o per il loro affinamento, gli studenti potranno far uso dei supporti informatici e degli applicativi disponibili presso i laboratori della Facolta'. Le conoscenze e le abilita' richieste sono quelle indicate nel Syllabus v. 4.0 della patente europea d'informatica (ECDL), reperibile all'indirizzo http://www.ecdl.it/index_b.htm, con particolare riguardo ai moduli da 1 a 4 (1 - Concetti teorici di base; 2 - Uso del computer e gestione dei file; 3 - Elaborazione testi; 4 - Foglio elettronico). Di tali quattro moduli, i primi due costituiscono nozioni preliminari, e dunque non soggette ad essere accertate in modo diretto in sede d'esame.

Testi di riferimento

A titolo indicativo, gli studenti potranno far riferimento per la preparazione dell'esame ad uno dei due seguenti manuali (limitatamente alle sezioni dedicate ai moduli ECDL da 1 a 4):

- Pezzoni S., Pezzoni P., Vaccaro S. (2003). "La patente europea - Guida completa - Terza edizione". Mondadori Informatica, Milano.
- Colombo B., Massaro D. (2003). "ECDL La patente europea del computer - Syllabus 4.0". McGraw-Hill, Milano.

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova teorico-pratica.... L'iscrizione alla prova va effettuata, tramite Infostudent, da 20 a 7 giorni prima della data prestabilita.

Ricevimento

Il ricevimento degli studenti ha luogo settimanalmente presso gli studi dei docenti.

Altre informazioni

Agli studenti in possesso del certificato ECDL o dell'attestazione del superamento dei moduli da 1 a 4, desumibile dalla Skill Card personale, sara' automaticamente riconosciuto il superamento dell'esame in sede di registrazione.

Psicobiologia

SSD [M-PSI/02], Crediti [8], Semestre [secondo]

Prof. Andrea Camperio Ciani

Prof. Umberto Castiello

Obiettivi formativi

La prima parte del corso tenuta dal Prof. Camperio Ciani intende fornire allo studente di Psicologia una preparazione di base sull'anatomia e la fisiologia del sistema nervoso e del sistema endocrino

e comportamento sessuale. Queste informazioni saranno utilizzate nella seconda parte del corso, tenuta dal Prof. Castiello, per approfondire il tema delle basi biologiche dei processi mentali.

Prerequisiti

Sono richieste le nozioni di base di fisica, di chimica e di matematica specificate nei requisiti di ingresso. È inoltre necessaria la conoscenza sulla biologia della cellula, sulla genetica e sulla fisiologia umana che si acquisiscono frequentando il corso di Biologia Applicata.

Contenuti

Primo Modulo (Prof. Camperio Ciani)

- Anatomia del sistema nervoso e fisiologia della cellula nervosa [5]
- Impulso nervoso, trasmissione sinaptica e circuiti neurali[5]
- Il sistema nervoso autonomo e il sistema endocrino[5]
- Evoluzione e sviluppo del sistema nervoso [5]
- Basi biologiche comportamento sessuale [10]

Secondo Modulo (Prof. Castiello)

- Basi neurali del comportamento sociale (6)
- Basi neurali delle integrazioni crossmodali (6)
- Lateralizzazione emisferica (6)
- Psicobiologia dell'attenzione (6)
- Psicobiologia del controllo motorio (6)

Testi di riferimento

- Rosenzweig, M.R., Leiman, A.L., Breedlove, S.M. (2001). "Psicologia Biologica". Ambrosiana, Milano.

Metodi didattici

Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti sono trattati nei loro aspetti generali. Lo studente dovrà poi approfondire gli argomenti trattati a lezione utilizzando il libro di testo e le letture suggerite.

Le venti ore di esercitazione in aula saranno dedicate ad approfondimento dei temi trattati a lezione, esercitazioni all'utilizzo di risorse Internet, esercitazioni pratiche.

Modalità d'esame

L'esame consisterà in una prova scritta a risposta multipla mediante un sistema computerizzato (RoboProf) che garantisce una votazione equa. La votazione è ottenuta mediante un sistema standardizzato che confronta i risultati di ogni partecipante con la media di tutti i partecipanti al corso usando il sistema "grading on a curve". La frequenza al corso verrà accertata settimanalmente. Gli studenti possono prenotarsi, tramite Infostudent, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova scritta.

Ricevimento

Il ricevimento studenti del prof. Camperio Ciani, ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente al L.I.R.I.P.A.C., Via Belzoni 80, 2° piano. Il ricevimento del Prof. Castiello ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente in Via Venezia 8. L'orario sarà comunicato dopo che sarà noto quello delle lezioni.

Laboratori e didattica integrativa

Il corso sarà affiancato da esercitazioni di laboratorio. Tra le attività previste ci sono esperimenti in classe sulle tecniche di ricerca strategie sessuale e meccanismi di ricerca del partner nel primo modulo e metodologia di ricerca in psicobiologia e sulle risorse in Internet.

Psicologia dinamica

SSD [M-PSI/07], Crediti [4], Semestre [secondo]

Prof.ssa Cristina Esposito

Obiettivi formativi

La psicologia dinamica e' una teoria generale del funzionamento mentale. Il modello psicoanalitico, al quale il corso fa riferimento, si caratterizza per l'importanza che attribuisce alla vita psichica, all'affettività, alla costruzione delle relazioni d'oggetto e alla conflittualità intrapsichica.

Il corso riguarda la Metapsicologia psicoanalitica, ossia gli assunti teorici che derivano dalla rielaborazione dell'esperienza clinica, e la Teoria dello sviluppo, che prende in considerazione lo sviluppo delle pulsioni, lo sviluppo dell'Io, lo sviluppo delle relazioni d'oggetto.

Prerequisiti

Sono utili per la comprensione degli argomenti, le conoscenze acquisite nel corso di Psicologia dello Sviluppo.

Contenuti

- I concetti fondamentali della psicoanalisi: La metapsicologia freudiana secondo i punti di vista topico, economico, dinamico, strutturale [5]
- Sviluppo e funzioni dell'Io. Concetti di angoscia, di conflitto e relativi meccanismi di difesa [5]
- Il punto di vista genetico: le fasi libidiche [5]
- Il narcisismo. Lutto e melanconia. Pulsione di vita e pulsione di morte. [5]
- Il pensiero post-freudiano: La Scuola inglese: i principali contributi di M. Klein e di D.W. Winnicott [5]
- Teorie della separazione e dell'attaccamento: i principali contributi di M. Mahler, R. Spitz, J. Bowlby, D. Stern. Adolescenza e psicoanalisi [5]

Testi di riferimento

- Mangini E. (2001) "Lezioni sul pensiero freudiano". LED, Milano. La/lo studente e' tenuta/o a conoscere: Capitoli 9 - 10 - 11 - 12 (par.1 e 4) - 13 - 14 - 15 (par. 2) 16 - 17 (par.2 e 3) - 18 (par.3) - 19 (par.1)- 20.

- Mangini E. (a cura di) (2003) "Lezioni sul pensiero post - freudiano" LED, Milano. La/lo studente è tenuta/o a conoscere: Capitoli - 7 - 10 - 20.

Un libro a scelta fra:

- Esposito C., Ferruzza E., Mangini E., Racalbutto A.(2001) "Lo stesso e l'altro. Identità e carattere in adolescenza". Borla, Roma.

- Esposito C. (a cura di). "Adolescenza e trauma. Il trauma dell'età, l'età dei traumi". Borla, Roma (in corso di pubblicazione)

Tutti i volumi sono obbligatori.

Metodi didattici

Le lezioni teoriche riguarderanno gli argomenti che lo studente potrà approfondire attraverso lo studio dei libri di testo. Le dieci ore di esercitazione saranno dedicate all'approfondimento dei temi trattati nelle lezioni teoriche, con la partecipazione degli studenti. Gli studenti frequentanti (la frequenza non e' obbligatoria) riceveranno nel corso delle lezioni indicazioni su una modalità della preparazione dell'esame che tenga conto della didattica in aula.

L'argomento "Adolescenza e psicoanalisi" sarà oggetto di un ciclo di Lezioni Integrative, pari ad 1 credito formativo, se tale ciclo di lezioni sarà deliberato dal consiglio di Facoltà.

Modalità d'esame

Gli studenti si iscriveranno all'esame (scritto) da 20 a 7 giorni prima della data prevista per ogni singolo appello, attraverso Infostudent.

L'esame scritto si svolgerà con domande aperte sui libri indicati in bibliografia e, per i frequentanti, sugli argomenti delle lezioni. Per la registrazione e l'eventuale integrazione orale (facoltativa) non occorre prenotazione.

Ricevimento

La docente riceve settimanalmente presso il dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione - Via Venezia 8.

Psicologia generale

SSD [M-PSI/01], Crediti [8] Semestre [primo]

Prof. Marco Zorzi

Prof. Sargio Roncato

Obiettivi formativi

Il corso ha lo scopo di fornire le nozioni concettuali e di metodo che sono costitutive della scienza psicologica, per quanto riguarda i processi cognitivi, emozionali e motivazionali. Particolare attenzione sarà dedicata al metodo sperimentale e alle sue diverse applicazioni nei settori esaminati.

Prerequisiti

Si richiede la conoscenza dei contenuti del corso di "Fondamenti della psicologia", soprattutto come introduzione storico-metodologica ai temi e al linguaggio della psicologia.

Contenuti

I principali temi psicologici trattati sono:

I modulo (Prof. Zorzi):

- Sensazione, percezione, attenzione [15]
- Apprendimento e memoria [15]

II modulo (Prof. Roncato):

- Pensiero, linguaggio, intelligenza [15]
- Motivazione ed emozione [15]

Testi di riferimento

- Darley, J.M., Glucksberg, S., Kinchla, R.A. (1993). "Psicologia", Vol. I. Il Mulino, Bologna.
- Lucidi delle lezioni che saranno disponibili sul sito internet all'indirizzo <http://is.psy.unipd.it>

Testo per approfondimenti ed esercizi:

- Magro T., Peron E., Roncato S. (2000). "Introduzione alla psicologia generale. Tra teoria e pratica". LED, Milano.

Metodi didattici

Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti sono trattati nei loro aspetti generali. Lo studente dovrà poi approfondire gli argomenti trattati a lezione utilizzando il manuale e il libro di esercizi. Le lezioni saranno integrate da esercitazioni (nello stesso orario di frequenza), con lo scopo di presentare alcune applicazioni pratiche delle teorie presentate.

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova scritta, con possibilità di integrazione orale. Gli studenti devono prenotarsi, tramite InfoStudent, da 20 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova scritta.

Ricevimento

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente nel Dipartimento di Psicologia Generale, via Venezia 8.

Psicologia del lavoro e delle organizzazioni

SSD [M-PSI/06], Crediti [4], Semestre [secondo]

Prof. Arrigo Pedon

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire allo studente una preparazione di base. Partendo dai fondamenti storici della psicologia del lavoro si giunge ad esaminare le teorie e le tecniche psicologiche e sociali di cui ci si avvale per lo sviluppo del lavoro e delle organizzazioni. Particolare attenzione verrà prestata all'analisi dell'organizzazione scolastica.

Prerequisiti

Sono richieste nozioni di carattere generale relative alla psicologia e alle scienze sociali.

Contenuti

- 1) Evoluzione storica e contesto organizzativo [10]
- 2) I principali settori applicativi, i metodi e gli strumenti della psicologia del lavoro [10]
- 3) Significato e centralità del lavoro [5]
- 4) Motivazione, soddisfazione e clima organizzativo [5]

Testi di riferimento

- Pedon A., Maeran R. (2002). "Psicologia e mondo del lavoro – temi introduttivi alla psicologia del lavoro". LED, Milano
- De Carlo N.A. (a cura di) (2002). "Teorie e strumenti di intervento per lo psicologo del lavoro". Volume primo e secondo. Franco Angeli, Milano.

Metodi didattici

Le lezioni, che vertono sugli argomenti elencati nel programma trattati nei loro aspetti generali saranno affiancate da discussioni ed approfondimenti. Le 10 ore di esercitazione saranno tenute dalla dott.ssa Cristina Rolli.

Modalità d'esame

La prova d'esame può essere orale o scritta, con eventuale integrazione orale. La frequenza al corso potrà essere accertata dal docente.

Ricevimento

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente, il venerdì dalle ore 9.00 alle 11.00, presso lo studio del docente in via Venezia 8.

Psicologia sociale

SSD [M-PSI/05], Crediti [8], Semestre [secondo]

Prof.ssa Mara Cadinu

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire agli studenti le conoscenze di base della psicologia sociale contemporanea. Verranno affrontati i principali approcci teorici e le loro applicazioni per la comprensione delle dinamiche sociali. Molta attenzione verrà dedicata allo sviluppo di competenze per quanto riguarda la ricerca sperimentale in psicologia sociale.

Prerequisiti

Sono richieste solide basi di psicometria e di psicologia generale.

Contenuti

- 1) Concetti e metodi della psicologia sociale [5 ore]
- 2) Il processo di giudizio sociale [10]
- 3) Il sé come sistema di riferimento e i processi di regolazione della condotta [5]

- 4) Gli atteggiamenti: struttura, funzioni, cambiamento e relazioni col comportamento [10]
- 5) Stereotipi e relazioni intergruppi [10]

Testi di riferimento

- Smith, E.R., Mackie, D.M. (1998). "Psicologia Sociale". Zanichelli, Bologna.
- Arcuri, L., Cadinu, M.R. (1998). "Gli stereotipi". Bologna, Il Mulino.

Metodi didattici

Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti verranno trattati nei loro aspetti generali. Lo studente dovrà poi approfondire gli argomenti affrontati a lezione utilizzando i libri di testo e le eventuali letture suggerite. La partecipazione attiva degli studenti all'interno delle lezioni viene caldamente sollecitata. Il materiale presentato a lezione verrà reso disponibile nel sito del corso accessibile a tutti gli studenti frequentanti registrati.

Le venti ore di esercitazione in aula saranno dedicate alla presentazione di alcune procedure tipiche della ricerca sociale e alla dimostrazione pratica di alcuni fenomeni esaminati nel corso delle lezioni teoriche.

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova scritta. La frequenza al corso verrà accertata periodicamente. Gli studenti debbono prenotarsi, tramite Infostudent, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova scritta.

Ricevimento

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente il Martedì dalle 15.00 alle 17.00 presso lo studio della docente in Via Venezia 8.

Laboratori e didattica integrativa

In concomitanza con il corso saranno predisposti e disponibili presso il docente dei moduli di prenotazione alle attività di laboratorio. Le esperienze di laboratorio verranno discusse sia in aula che nel corso di incontri tra piccoli gruppi.

Psicologia dello sviluppo

SSD [M-PSI/04], Crediti [8], Semestre [primo]

Prof. Renzo Vianello

Obiettivi formativi

Saranno oggetto di trattazione le basi teoriche e metodologiche e i vari aspetti della psicologia dello sviluppo (soprattutto dall'infanzia all'adolescenza). La conoscenza dei contenuti del corso è indispensabile per ogni tipo di attività psicologica. Molteplici sono i collegamenti con gli insegnamenti dei corsi di laurea in Scienze psicologiche, ma particolarmente stretti con Psicologia dell'educazione, Psicologia generale, Psicologia sociale, Psicologia clinica.

Prerequisiti

Sono particolarmente utili le conoscenze fornite dal corso di "Fondamenti della psicologia".

Contenuti

1. Psicologia dello sviluppo: cenni storici, teorie e metodi [5]
2. Accrescimento somatico, sviluppo motorio, sviluppo percettivo, sviluppo delle capacità mnemoniche, sviluppo dell'intelligenza e del pensiero, sviluppo metacognitivo [15]
3. Sviluppo delle emozioni, sviluppo affettivo, sviluppo sociale, sviluppo comunicativo e linguistico, sviluppo morale [15]
4. Psicologia dello sviluppo: adolescenza, età adulta ed età senile [15]
5. Psicologia dello sviluppo: disturbi di apprendimento, difficoltà relazionali, svantaggio socioculturale e situazioni di handicap [10]

Testi di riferimento

- Vianello, R. (1998). "Psicologia dello sviluppo". Terza edizione." Edizioni Junior, Bergamo.
- Vianello, R. (1999). "Psicologia dello sviluppo: adolescenza, età adulta, età senile." Edizioni Junior, Bergamo.
- Vianello, R. (1999). "Difficoltà di apprendimento, situazioni di handicap, integrazione" Edizioni Junior, Bergamo. (Fino a pagina 135).

Metodi didattici

Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti saranno trattati presentandone gli aspetti cruciali e fornendo indicazioni che ne permettano lo studio sui libri di riferimento. Durante le ore dedicate alle esercitazioni sarà privilegiato il coinvolgimento degli studenti e saranno approfondite tematiche specifiche.

Modalità d'esame

L'esame prevede una prova scritta sui testi di cui ai punti 1, 2 e 3 dei Testi di riferimento. Sarà richiesta la trattazione di 4 temi fondamentali, avendo a disposizione 90 minuti. Per ogni trattazione lo studente avrà a disposizione una facciata di foglio protocollo. È necessaria la prenotazione tramite infostudent da 20 a 7 giorni prima (anche per la registrazione e l'eventuale integrazione orale). L'esito sarà comunicato tempestivamente anche attraverso infostudent.

Ricevimento

Il ricevimento studenti ha luogo al martedì mattina presso il Dipartimento di Psicologia dello sviluppo e della socializzazione in Via Venezia 8, presso lo studio del docente.

Psicometria

SSD [M-PSI/03], Crediti [8], Semestre [secondo]

Prof. Luca Stefanutti

Obiettivi formativi

La prima parte del corso intende fornire allo studente competenze e conoscenze teoriche fondamentali e propedeutiche della metodologia statistica e psicometrica. La seconda parte è finalizzata alla formazione di competenze pratiche specifiche (seppure elementari) per l'analisi statistica e l'interpretazione dei dati in psicologia. Trattandosi di un insegnamento di base, Psicometria si pone in stretto rapporto di propedeuticità con altri insegnamenti a contenuto quantitativo del corso di laurea in Scienze psicologiche dello sviluppo e dall'educazione ed, in particolare, con gli insegnamenti di carattere espressamente metodologico.

Prerequisiti

Sono richieste le conoscenze indicate nel dominio disciplinare "logico-matematico" che qui vengono richiamate: Logica elementare (connettivi proposizionali, proposizioni, quantificatori, proposizioni quantificate), Teoria degli insiemi (tipi di insiemi, relazioni e operazioni insiemistiche), Elementi di calcolo combinatorio (numeri di tipi di insiemi), Algebra elementare (operazioni numeriche, equazioni elementari), Elementi di geometria (caratteristiche di figure piane, rappresentazioni cartesiane), Funzioni numeriche (loro espressione in formule e rappresentazione grafica).

Contenuti

- (1) La componente quantitativa in psicologia. Tappe storiche, direzioni attuali di sviluppo, rapporti interdisciplinari. Rassegna dei requisiti d'ingresso per l'area "logico-matematica"
- (2) Lineamenti di teoria della misurazione e classificazione delle scale di misura
- (3) Principali statistiche come indici descrittivi e loro significanza misurazionale
- (4) Variabili casuali e principali leggi di probabilità, discrete e continue
- (5) Principi dell'inferenza statistica
- (6) Alcuni metodi esemplari d'inferenza statistica

Testi di riferimento

Uno dei seguenti tre testi a scelta:

Cristante F., Lis A., Sambin M. (1994). "Fondamenti teorici dei metodi statistici in psicologia". Uppel Domeneghini Editore, Padova.

Cristante F., Mannarini S. (2003). "Psicometria". Il Mulino, Bologna.

Vidotto G., Xausa E., Pedon A. (1996). "Statistica per psicologi". Il Mulino, Bologna.

Testi consigliati per approfondimenti ed esercitazioni:

Cristante F., Lis A., Sambin M. (2001). "Statistica per psicologi". Giunti, Firenze.

Spiegel M.R. (1994). "Statistica. 975 problemi risolti". McGraw-Hill, Milano.

Metodi didattici

L'occasione didattica principale sarà la lezione in aula. Con cadenza settimanale, agli studenti sarà proposto un ciclo di esercitazioni pratiche guidate finalizzate ad acquisire maggiore dimestichezza con i contenuti e le tecniche di analisi trattati nel corso delle lezioni teoriche.

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova scritta con domande sia aperte sia a scelta multipla, seguita da un'eventuale integrazione orale. L'iscrizione alla prova scritta va effettuata, tramite InfoStudent, da 20 a 7 giorni prima della data prestabilita.

Ricevimento

Il ricevimento degli studenti avrà luogo settimanalmente presso lo studio del docente in via Venezia 8.

Laboratori e didattica integrativa

Sulla pagina WEB del corso, accessibile tramite Infostudent, saranno messi a disposizione degli studenti i lucidi delle lezioni, alcune serie di esercizi corredati da soluzioni e ogni materiale utilizzato a lezione. La consultazione di questa pagina può risultare particolarmente utile agli studenti impossibilitati a frequentare le lezioni.

Secondo anno

Antropologia culturale

SSD [M-DEA/01], Curricula [1, 2, 3], Crediti [4], Semestre [secondo]

Prof. Paolo Palmeri

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire allo studente di Psicologia degli strumenti per poter comprendere le diversità culturali e le dinamiche dei rapporti sociali in una società multietnica. Particolare attenzione sarà data alla comprensione della logica e delle regole che definiscono le società diverse dalla nostra.

Prerequisiti

Sono richieste nozioni di base di Sociologia, di Storia e di filosofia. La conoscenza della lingua inglese e francese può facilitare alcuni approfondimenti teorici.

Contenuti

- Storia e concetti alla base dell'evoluzione del pensiero antropologico [5]
- Il metodo della ricerca antropologica [5]
- La logica delle organizzazioni sociali diverse dalla nostra [5]
- L'uso dello strumento antropologico per la comprensione dell'altro [5]

Testi di riferimento

Durante le lezioni saranno date, di volta in volta, delle schede e dei materiali didattici per la preparazione dell'esame.

Testi generali di riferimento sono:

- Marazzi, A. (1998). "Lo sguardo antropologico". Carocci, Roma
- Palmeri, P. (1980). "La civiltà tra i primitivi". UNICOPLI, Milano
- Sibilla, P. (1996). "Introduzione all'Antropologia economica". Utet libreria, Torino.
- Palmeri, P. (2000). "L'ultimo socialismo africano". Guerini, Milano.
- Shipton, P. (2002) "Denaro Amaro". CLEUP, Padova

Informazioni più dettagliate, quali testi alternativi, testi consigliati per l'approfondimento, indicazione circostanziata dei paragrafi da studiare ecc. possono essere reperite sulla pagina Infostudent del docente"

Metodi didattici

Le lezioni svilupperanno i temi del programma e proporranno agli studenti un'analisi approfondita delle problematiche emergenti nelle società complesse e un'analisi dei rapporti tra società occidentale e società "altre" nella turbolenza del cambiamento culturale in atto. Sarà compito del docente favorire la partecipazione attiva degli studenti frequentanti valorizzandone le precedenti esperienze sociali e culturali.

Esercitazioni (10 ore). Durante lo svolgimento del corso sono previste delle lezioni integrative che possano apportare ulteriori approfondimenti specifici a temi di particolare importanza trattati durante le lezioni e che necessitino di ulteriori approfondimenti. Tali lezioni integrative saranno tenute da esperti e cultori della materia, in orario ed aule da concordare con gli studenti.

Modalità d'esame

L'esame si svolge in forma scritta. Lo studente dovrà rispondere a quattro domande tematiche. Il tempo per la prova scritta è di due ore. I risultati saranno comunicati e affissi al pubblico entro due settimane. Lo studente può presentarsi per una eventuale integrazione orale, qualora la valutazione dell'esame non sia soddisfacente. Tale integrazione si svolgerà durante la successiva prova scritta. Durante la prova scritta si registreranno i voti degli esami sostenuti nelle sessioni precedenti. La validità del voto della prova scritta è di tre anni.

Gli studenti dovranno prenotarsi tramite infostudent entro sette giorni prima della data dell'esame

Ricevimento

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente in Via Venezia 8.

Laboratori e didattica integrativa

Il corso sarà affiancato da lezioni integrative su temi specifici e da presentazioni di filmati relativi agli argomenti trattati durante le lezioni.

Genetica umana

SSD [BIO/18], Curricula [1, 2, 3], Crediti [4], Semestre [primo]

Prof.ssa Pia Grassivaro Gallo

Obiettivi formativi

L'insegnamento si propone quale stimolo eguida per l'apprendimento dei fondamenti della genetica moderna. Tali conoscenze costituiscono un utile bagaglio culturale per la professione.

Prerequisiti

Sono richieste le conoscenze sulla biologia della cellula, fornite dal corso di biologia applicata

Contenuti

- principi della genetica mendeliana. Teoria cromosomica dell'eredità [5]

- cromosomi sessuali. Eredità associata al cromosoma X [5]
- anomalie nella struttura e nel numero dei cromosomi [5]
- genetica dei caratteri quantitativi [5]
- genetica di popolazione ed evoluzione [5]

Testi di riferimento

Testo fondamentale:

- Hartl D.L. (1991) "Genetica umana". Zanichelli, Bologna.

Testo di approfondimento:

- Saviolo N. e Cusinato M. (a cura di) (1998) "Riproduzione a rischio. Aspetti psicologici, sanitari e bioetica". Bollati Boringhieri, Torino.

Metodi didattici

Il docente esporrà gli argomenti avendo cura di sottolinearne e chiarirne gli aspetti essenziali, le reciproche connessioni e le implicazioni per gli altri corsi: lo studente dovrà quindi perfezionare la preparazione sui testi consigliati. E' auspicato l'intervento attivo degli studenti; le ore di esercitazione in aula saranno dedicate, assecondando anche le loro richieste alla esemplificazione pratica di alcuni casi di eredità nell'uomo, completate da proiezioni di diapositive e/o cassette video.

Modalità d'esame

L'esame prevede una prova orale finale, per la quale è necessaria l'iscrizione, tramite infostudent, da 20 a 7 giorni, prima dell'esame

Ricevimento

Il ricevimento degli studenti avrà luogo settimanalmente presso lo studio della docente in Via Venezia 8: il venerdì pm, dalle 11.30 alle 17.

Lingua inglese

SSD [L-LIN/12], Curricula [1, 2, 3], Crediti [6], Semestre [primo]

Prof.ssa Caroline Pearce

Obiettivi formativi

Acquisire le conoscenze linguistiche che permettono di leggere un testo di argomento psicologico in inglese.

Prerequisiti

E' opportuno che lo studente abbia già studiato l'inglese per almeno 5 anni alla scuola media superiore, oppure che abbia frequentato un corso di inglese di ca. 250 ore in altra scuola o istituzione. Per gli studenti che non hanno mai studiato l'inglese, e' vivamente consigliata la frequenza al corso di formazione linguistica propedeutica di durata annuale (ca. 90 ore), impartita dai CEL (Collaboratori ed Esperti Linguistici) della Facoltà (vedere "Laboratori e didattica integrativa").

Contenuti

Il corso fornisce le strategie di lettura per affrontare i testi di argomento psicologico. Saranno impartite le necessarie nozioni di grammatica, sintassi, lessico e analisi del discorso. Le esercitazioni saranno svolte dai Collaboratori ed Esperti Linguistici in stretta collaborazione con il Docente.

Tutte le ore del corso (45 ore) saranno svolte all'interno di un singolo periodo di insegnamento (cioè per un totale di 7-8 ore alla settimana per 6 settimane).

Testi di riferimento

- Whitteridge Nicolette, (1998) , "Did You Understand?" Developing Reading Skills in Psychology. Cedam, Padova.

- Falinska B., McGrath J. (2000), "Guidelines", 2nd Editio, Cleup, Padova.

Altro materiale specifico che sarà comunicato in seguito.

Un elenco dettagliato delle grammatiche, dei dizionari consigliati, oltre alla lista delle singole letture in programma potrà essere reperito cliccando l'icone "area pubblica" nella pagina del docente in Infostudent.

Metodi didattici

Le lezioni si svolgono in inglese. La presentazione dei materiali è supportata da mezzi audio-visivi e/o informatici. Gli studenti che frequentano regolarmente il corso avranno la opportunità di sostenere la prova scritta durante il corso. Ci si aspetta che gli studenti partecipino attivamente alle lezioni e che presentino settimanalmente i compiti assegnati.

Le esercitazioni (15 ore) vengono svolte da un CEL in stretta collaborazione con il docente del corso e saranno dedicate ad alcuni esercizi presenti nella prova di accertamento.

I collaboratori ed esperti linguistici sono: dott.ssa Bronislava Falinska e dott.ssa Judy McGrath.

Modalità d'esame

La verifica consiste di una prova scritta della durata di un'ora e mezza divisa in: a) uso della lingua; b) verifica della comprensione dei testi in programma ed esercizi sul lessico;; c) la ricerca di informazione in testi semi-autentici (facilitati nella gamma di vocaboli e strutture linguistiche) e di argomento relativo al corso di laurea); d) una breve traduzione dall'inglese in italiano di un argomento di attualità psicologica. Durante la prova non è permesso il sussidio di alcun vocabolario. Si potrà iscriversi all'esame a qualunque punto del percorso degli studi. Agli studenti del primo anno è permesso iscriversi soltanto dopo il primo semestre di lezioni.

Gli studenti possono prenotarsi in Infostudent da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova scritta.

Ricevimento

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente in via Venezia 8.

Laboratori e didattica integrativa

Le attività didattiche integrative svolte dai CEL, assieme ai testi e rispettivi orari, sono esposte all'inizio di ogni semestre nelle varie Sedi della Facoltà in Infostudent sotto la voce "corsi di supporto".

Le attività consistono in:

a) formazione linguistica propedeutica per chi non ha mai studiato l'inglese; il corso propedeutico dura due semestri (ca. 90ore). Lo studente che frequenta regolarmente e sostiene la relativa prova finale, potrà chiedere l'assegnazione di 4 crediti liberi;

b) esercitazioni collegate ai Corsi per preparare gli esercizi presenti nell'esame;

c) strategie per superare l'esame (recupero);

d) percorsi intermedi non collegati all'esame ufficiale per i quali sarà comunque possibile chiedere l'assegnazione di 3 crediti liberi. Dettagli e programmi si troveranno in Infostudent.

d) ricevimento/tutorato; gli studenti possono rivolgersi ai CEL se hanno problemi con la bibliografia in inglese per seminari o la tesi.

Altre informazioni

1) Il Laboratorio Linguistico del polo scientifico del Centro Linguistico di Ateneo, si trova in via Lungargine del Piovego n. 1; rimane aperto dal lunedì al venerdì in orario continuato per l'apprendimento in self-access (auto-apprendimento). Sono disponibili corsi in diverse lingue

compreso Italiano per Stranieri, sono presenti anche CD Demo per il TOEFL, per gli esami della Cambridge, ecc.

2) Gli studenti in possesso di Certificazioni Esterne (UCLES (Cambridge), Trinity College, TOEFL, ecc, di un certo livello (non attestati di frequenza a corsi all'estero) possono rivolgersi al Docente per chiedere il riconoscimento di quanto è stato fatto. Poiché la Laurea ha valore legale, sarà comunque obbligatorio presentarsi all'integrazione orale per un colloquio che riguarda il lessico specifico alla psicologia.

Metodologia con applicazioni informatiche

SSD [M-PSI/03], Curricula [1, 2, 3], Crediti [4], Semestre [secondo]

Prof. Massimiliano Pastore

Obiettivi formativi

Il corso è finalizzato all'introduzione e all'approfondimento di alcune metodologie avanzate di analisi statistica e psicometrica di dati qualitativi e quantitativi, con particolare riguardo alle loro applicazioni informatiche. Esso si pone in stretto rapporto di propedeuticità con altri insegnamenti a contenuto quantitativo del corso di laurea in Scienze psicologiche dello sviluppo e dall'educazione.

Prerequisiti

Sono richieste le conoscenze maturate nell'ambito del programma svolto nell'unità didattica di Psicometria nonché quelle del corso di Informatica di base.

Contenuti

1. Il processo di ricerca [5]
2. Aspetti generali dell'inferenza statistica [5]
3. Applicazioni informatiche per l'analisi dei dati [5]
4. Applicazioni di modelli statistici con R [5]

Testi di riferimento

[A] Iacus, S.M., Masarotto, G. (2003). Laboratorio di Statistica con R, McGraw-Hill, Milano;

[B] materiale on line, alla pagina web <http://www.psy.unipd.it/~mpastore>, a cura del docente;

Testi di approfondimento:

[C] Keppel G., Saufley W. H., e Tokunaga H. (2001). Disegno sperimentale e analisi dei dati in psicologia, EdISES, Napoli;

[D] Cristante, F., Lis, A., Sambin, M. (2001). Statistica per psicologi, Giunti, Firenze;

[E] McBurney, D.H. (2001). Metodologia della ricerca in psicologia, Il Mulino, Bologna (capitoli II, V, VI, VII, VIII, X, XI, XII, XIV);

[F] Bortot, P., Ventura, L., Salvan, A. (2000). Inferenza Statistica: Applicazioni con S-Plus e R, Cedam, Padova.

Metodi didattici

L'occasione didattica principale sarà la lezione in aula.

Modalità d'esame

L'esame consisterà in una prova teorico-pratica in forma scritta. In essa il candidato dovrà dimostrare di essere in grado di utilizzare le funzionalità specifiche di R, connesse ai principali modelli di analisi. Parte della prova consisterà di risposte a scelta multipla, parte nella risoluzione di esercizi. L'iscrizione alla prova va effettuata, tramite InfoStudent, da 20 a 7 giorni prima della data prestabilita.

Ricevimento

Il ricevimento degli studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente in Via Venezia 8.

Laboratori e didattica integrativa

Durante il corso si svolgeranno esercitazioni in aula che impegneranno direttamente gli studenti frequentanti.

Altre informazioni

Sulla pagina WEB del corso, accessibile tramite Infostudent, saranno messi a disposizione degli studenti i lucidi delle lezioni e ogni materiale utilizzato a lezione. La consultazione di questa pagina può risultare particolarmente utile agli studenti impossibilitati a frequentare le lezioni.

Pedagogia generale

SSD [M-PED/01], Curricula [1, 2, 3], Crediti [4], Semestre [primo]

Prof. Ermenegildo Guidolin

Obiettivi formativi

Il corso intende avviare un'analisi della prospettiva pedagogica della formazione continua in ambito europeo, intesa come integrale valorizzazione del soggetto personale lungo l'intero arco dell'esistenza. A tale scopo si propone di definire e correlare il Bambino e l'Adulto come istanze psichiche che, insieme, restituiscono il dinamismo e l'unità maturativi dello sviluppo personale, come divenire umano. In questo contesto, il quadro evolutivo permette di conoscere e di comprendere pedagogicamente la condizione anziana.

Contenuti

1. Educazione e formazione continua come prospettiva pedagogica integrale [10 ore]
2. Bambino e Adulto come istanze psichiche [10 ore]
3. L'anziano oggi in prospettiva psico-pedagogico-culturale [10 ore]

Testi di riferimento

- Guidolin E., (a cura di), (2° ed. 2000). "Esistenza ed educazione". Imprimerie, Padova.
- Guidolin E., (a cura di), (1998). "Eventi formativi. Attività culturali degli adulti". UPSEL-Domeneghini, Padova.
- Piccoli G., (1996). "Verso il bambino verso l'adulto", UPSEL-Domeneghini, Padova.
- Guidolin E., (a cura di), (2003). "Esperienza estetica e divenire umano". Imprimerie, Padova.

Metodi didattici

La presentazione di nuclei tematici avverrà attraverso lezioni introduttive e gli studenti avranno tutte le opportunità di partecipare in modo attivo, approfondendo con il confronto e con le letture della bibliografia di volta in volta suggerite. Altro momento decisivo di comprensione e di approfondimento è rappresentato dalla proiezione e dalla analisi di due film tematici durante le esercitazioni.

Modalità d'esame

L'esame prevede una prova scritta (2 ore) che consiste nello sviluppo di alcuni temi essenziali che caratterizzano il corso. Gli studenti possono prenotarsi, tramite INFOSTUDENT, da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova.

Ricevimento

Giorno: mercoledì ore 13.30 - 16.00; sede: Via Marsala, 59 - Palazzo Papafava. Telefono: 049.8274767.

Psicologia dell'educazione (base)

SSD [M-PSI/04], Curricula [1, 2, 3], Crediti [4], Semestre [secondo]

Prof.ssa Lucia Mason

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire agli studenti una preparazione di base sui principali quadri teorici e temi relativi all'apprendimento in contesto scolastico, considerando sia gli aspetti cognitivi che motivazionali.

Prerequisiti

Sono richieste le conoscenze di base che si acquisiscono nei Corsi di Psicologia Generale e di Psicologia dello Sviluppo.

Contenuti

1. Cenni storici e approcci della ricerca attuale sull'apprendimento scolastico [5 ore]
2. Acquisizione della conoscenza e sviluppo: gli apprendimenti di base (leggere, scrivere, matematizzare, concettualizzare) [6 ore]
3. Motivazione ad apprendere e a riuscire a scuola [5 ore]
4. Metacognizione: conoscenza e controllo dei processi cognitivi [4 ore]

Testi di riferimento

- Boscolo, P.(1997). "Psicologia dell'apprendimento scolastico. Aspetti cognitivi e motivazionali". UTET, Torino. Capitoli 1, 2 (esclusi 2.1.6, 2.1.7, 2.1.8 e 2.1.9), 4 (escluso 4.4), 5, 6, 10.
- Pontecorvo, C. (1999). "Manuale di psicologia dell'educazione". Il Mulino, Bologna. Capitoli 6, 7, 9, 10.

Metodi didattici

Nelle lezioni gli argomenti sono trattati nei loro aspetti generali. Gli studenti devono impadronirsi degli argomenti affrontati a lezione utilizzando i libri di testo. La partecipazione attiva degli studenti all'interno delle lezioni viene caldamente sollecitata. Le ore di esercitazione in aula sono dedicate all'approfondimento dei temi trattati a lezione e alla discussione delle piu' importanti ricerche sperimentali presentate, con particolare riferimento agli strumenti di indagine utilizzati.

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova scritta costituita da sei domande a risposta aperta su tutto il programma. La durata della prova e' di due ore. L'iscrizione all'esame avviene tramite Infostudent da 20 a 7 giorni prima della data stabilita.

Ricevimento

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso il Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione (via Venezia 8, tel. 0498276562). La comunicazione con la docente puo' avvenire anche tramite posta elettronica al seguente indirizzo: lucia.mason@unipd.it

Psicologia dell'educazione (avanzato)

SSD [M-PSI/04], Curriculum [2], Crediti [4], Semestre [secondo]

Prof.ssa Lucia Mason

Obiettivi formativi

Il corso intende approfondire la preparazione di base degli studenti in psicologia dell'educazione affrontando temi e problemi dell'insegnare -apprendere in contesto scolastico che permettono di acquisire ulteriori strumenti concettuali e metodologici.

Prerequisiti

Il corso base di Psicologia dell'Educazione è propedeutico a questo corso avanzato.

Contenuti

- 1) Cultura e cognizione: Vygotskij e l'approccio socioculturale [4 ore]
- 2) Comprensione e produzione di testi [6 ore]
- 3) Credenze epistemologiche: natura, sviluppo ed effetti sull'apprendimento [ore 6]
- 4) Auto-regolazione nell'apprendimento e transfer [4 ore]

Testi di riferimento

- Boscolo, P.(1997). "Psicologia dell'apprendimento scolastico. Aspetti cognitivi e motivazionali". UTET, Torino. Capitoli 3 (escluso 3.1), 7 (escluso 7.3.2 e 7.4), 9, 11 (escluso 11.1), 12 (esclusi 12.1 e 12.2),13.
- Mason, L. (2000). "Verità e certezze. Natura e sviluppo delle epistemologie ingenuue". Carocci, Roma (esclusi capitoli 9 e 10).

Metodi didattici

Nelle lezioni gli argomenti sono trattati nei loro aspetti generali. Gli studenti devono impadronirsi degli argomenti affrontati a lezione utilizzando i libri di testo. La partecipazione attiva degli studenti all'interno delle lezioni viene caldamente sollecitata. Le ore di esercitazione in aula sono dedicate all'approfondimento dei temi trattati a lezione, alla discussione delle più importanti ricerche con particolare riferimento agli strumenti di indagine utilizzati, e all'analisi di dati di ricerca raccolti nella scuola.

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova scritta costituita da sei domande a risposta aperta su tutto il programma. La durata della prova è di due ore. L'iscrizione all'esame avviene tramite Infostudent da 20 a 7 giorni prima della data stabilita.

Ricevimento

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso il Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione (via Venezia 8, tel. 0498276562). La comunicazione con la docente può avvenire anche tramite posta elettronica al seguente indirizzo: lucia.mason@unipd.it.

Psicologia dello sviluppo cognitivo (base)

SSD [M-PSI/04], Curricula [1, 3], Crediti [4], Semestre [primo]

Prof.ssa Francesca Simion

Obiettivi formativi

Scopo del corso è quello di fornire gli strumenti teorici e metodologici per descrivere e spiegare la genesi e lo sviluppo della conoscenza. Verranno in particolare trattati i fattori che determinano lo sviluppo cognitivo secondo i principali approcci teorici.

Prerequisiti

E' richiesta la conoscenza di base dei modelli della Psicologia Generale e della Psicologia dello Sviluppo.

Contenuti

- Differenti approcci e modelli esplicativi dello sviluppo cognitivo (Modelli nativisti, associazionisti, costruttivisti, cognitivisti, connessionisti) (20 ore)
- Teorie di primo livello (dei compiti), di secondo livello (dei domini), teorie di terzo livello (dell'architettura dell'attività cognitiva) (5 ore)
- Metodi e tecniche utilizzate nello studio dello sviluppo cognitivo (5 ore)

Testi di riferimento

Bornstein M., Lamb M.E. (1991) "Lo sviluppo percettivo cognitivo e linguistico" (trad. it a cura di F. Simion) Ed. Cortina, Milano (cap. 1,2,3)
McShane S. (1994). "Lo sviluppo cognitivo". Il Mulino, Bologna (cap. 1, 9).

Testi consigliati:

Miller, P.H. (2002) "Teorie dello sviluppo psicologico". Il Mulino Bologna
Richardson K. (1998). "Models of Cognitive Development". Psychology Press, UK.
Camaioni L., Simion F. (1990). "Metodi di ricerca in psicologia dello sviluppo". Il Mulino, Bologna.

Metodi didattici

Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti trattati non faranno necessariamente riferimento ai libri di testo. Lo studente dovrà quindi approfondire gli argomenti trattati utilizzando alcune letture che verranno suggerite nel corso delle lezioni. Le 5 ore di esercitazione saranno dedicate alla proiezione di audiovisivi e alla analisi critica di alcuni degli esperimenti più rappresentativi dello sviluppo di alcune abilità cognitive.

Modalità d'esame

Per gli studenti frequentanti vi sarà l'opportunità di sostenere l'esame in forma scritta alla fine del corso. La frequenza al corso verrà accertata settimanalmente. Per gli studenti non frequentanti l'esame sarà in forma orale. Gli studenti possono prenotarsi, tramite Infostudent, da 15 a 3 giorni prima della data stabilita.

Ricevimento

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente in via Venezia 8.

Laboratori e didattica integrativa

Le ore di laboratorio prevedono la proiezione di audiovisivi relativi ad alcuni dei metodi maggiormente utilizzati nello studio di alcune abilità cognitive di base presenti nella prima infanzia.

Psicologia dello sviluppo cognitivo (avanzato)

SSD [M-PSI/04], Curriculum [1], Crediti [4], Semestre [primo]
Prof.ssa Francesca Simion

Obiettivi formativi

Durante il corso verranno trattati la genesi e lo sviluppo di alcune funzioni cognitive (attenzione, percezione e memoria) e di alcuni domini di conoscenza.

Prerequisiti

E' richiesta la conoscenza di base dei modelli della Psicologia Generale e della Psicologia dello Sviluppo Cognitivo (base).

Contenuti

- 1) Lo sviluppo dei processi percettivi (5 ore)
- 2) Lo sviluppo dei processi attentivi (5 ore)
- 3) Lo sviluppo dei processi mnestici (5 ore)
- 4) Prerequisiti cognitivi implicati nello sviluppo linguistico (5 ore)

Testi di riferimento

McShane S.(1994). "Lo sviluppo cognitivo". Il Mulino, Bologna. (cap.2,3,4,5,6).
Durante lo svolgimento del corso verranno inoltre segnalati altri articoli di approfondimento teorico.

Testi consigliati:

Karmiloff-Smith A.(1995). "Oltre la mente modulare". Il Mulino, Bologna.

Metodi didattici

Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti trattati non faranno necessariamente riferimento ai libri di testo. Lo studente dovrà quindi approfondire gli argomenti trattati utilizzando alcune letture che verranno suggerite nel corso delle lezioni. Le 5 ore di esercitazione saranno dedicate alla proiezione di audiovisivi.

Modalità d'esame

Per gli studenti frequentanti vi sarà l'opportunità di sostenere l'esame in forma scritta alla fine del corso. La frequenza al corso verrà accertata settimanalmente. Per gli studenti non frequentanti l'esame sarà in forma orale. Gli studenti possono prenotarsi, tramite Infostudent, da 15 a 3 giorni prima della data stabilita.

Ricevimento

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente in via Venezia 8.

Laboratori e didattica integrativa

Le 5 ore di laboratorio saranno dedicate alla analisi critica di alcune degli esperimenti più rappresentativi dello sviluppo di alcune abilità cognitive.

Psicologia dinamica (avanzato)

A - L

SSD [M-PSI/07], Curriculum [2], Crediti [4], Semestre [primo]

Il corso muove da "Psicologia dinamica (avanzato)" (base) (II modulo) del Corso di laurea in Scienze Psicologiche della personalità e delle relazioni interpersonali.

Prof.ssa Maria Vittoria Costantini (II modulo)

Obiettivi formativi

Il programma cerca di completare la conoscenza da parte dello studente dei modelli teorici psicoanalitici recenti e introdurlo alla complessità della teoria della clinica. Non si tratta quindi di fornire una visione nosografica dei differenti quadri psicopatologici ma di cogliere, dai diversi punti di vista psicoanalitici, il funzionamento psichico e la strutturazione del carattere. Poiché non esistono manuali omnicomprensivi, in grado di fornire un quadro chiaro e nello stesso tempo esaustivo, sia dei vari modelli teorici del funzionamento psichico, sia dei molteplici quadri psicopatologici, lo studente affronterà la materia attraverso testi (fondamentali e opzionali) che esprimono il pensiero di un singolo specifico autore pur con i dovuti riferimenti agli altri. L'intento è quello di privilegiare la complessità della psicoanalisi attuale con le sue scoperte e le sue potenzialità, che aprono ad arricchimenti e nuove future scoperte, piuttosto che una sistematicità che fornisca un quadro obsoleto della psicoanalisi. Sia il corso delle lezioni che i testi indicati per l'esame hanno lo scopo di fornire le basi teoriche e le informazioni empiriche come presupposti conoscitivi per affrontare in seguito, qualora lo studente voglia seguire questa via di studio, la realtà clinica; il corso non ha naturalmente la pretesa di insegnare ad esercitare una qualsivoglia forma di psicoterapia psicoanalitica o a formulare diagnosi; per acquisire tali competenze sono necessarie, come è noto, oltre ad ulteriore studio e approfondimento della materia, appropriate modalità di addestramento pratico da acquisire in altre sedi.

Prerequisiti

Sono fondamentali per la comprensione degli argomenti, le conoscenze acquisite nel corso di Psicologia Dinamica base

Contenuti

Il corso si articola in 2 parti:

1° parte – Correnti di pensiero e autori

- La psicologia dell'Io: H.Hartmann
- Wilfred R.Bion:un filosofo della scienza per la psicoanalisi
- Altri autori della teoria delle relazioni oggettuali: W.R.D. Fairbairn
- La psicologia del Sé:Heinz Kohut
- Otto Kernberg: teorico delle relazioni internalizzate strutturanti
- Nascita della psicoanalisi infantile: il conflitto Anna Freud - Melanie Klein
- Infant Observation
- Teorie della separazione e dell'attaccamento: Mahler,Spitz,Bowlby,Stern

2° parte - Introduzione allo studio della clinica psicoanalitica

- La diagnosi psicoanalitica del carattere nella prospettiva de: a) la teoria freudiana classica delle pulsioni;
- La psicologia dell'Io;
- Le relazioni oggettuali;
- d) La psicologia del Sé;
- I livelli evolutivi dell'organizzazione della personalità; l'interazione delle dimensioni maturative e tipologiche del carattere.
- I processi difensivi a) primari; b) secondari.

Testi di riferimento

- Mangini E. (a cura di) (2003) "Lezioni sul pensiero post - freudiano" LED, Milano. (cap.5 par.1 - cap. 9 par.1,2,3 - cap.11 par.1 - cap.12 - cap.18 - cap.19 - cap.20)
- McWilliams N. (1994) "La diagnosi psicoanalitica" Astrolabio, Roma (fino a pag. 166)

Libro a scelta:

- Freud S., "Casi Clinici 1", "Casi Clinici 2", "Casi Clinici 3", "Casi Clinici 4", Biblioteca Boringhieri, Torino.
- Freud S., "Casi Clinici 5", "Casi Clinici 6", "Casi Clinici 7", "Casi Clinici 8", Biblioteca Boringhieri, Torino.
- Racalbuto A. (1994) "Tra il fare ed il dire", Cortina, Milano.
- Chasseguet-Smirgel J., "Creatività e perversione", Cortina, Milano.
- McDougall J.,(1997)"Eros", Cortina, Milano.
- Racalbuto A., La Scala M., Costantini M.V.(a cura di) (2002) "La nascita della rappresentazione tra lutto e nostalgia" . Borla, Roma.
- Bolognini S. (a cura di) (2000) "Il sogno cent'anni dopo", Boringhieri, Torino.
- Green André, (1990) "Psicoanalisi degli stati limite. La follia privata", Cortina, Milano.
- Bollas C, (1987) "L'ombra dell'oggetto" Borla, Roma.
- Quinodoz JM., (1992) "La solitudine addomesticata", Borla, Roma
- Cahn R. (1998), "L'adolescente nella psicoanalisi. L'avventura della soggettivazione" Borla, Roma.

Metodi didattici

Le lezioni teoriche riguarderanno gli argomenti che lo studente potrà approfondire attraverso lo studio dei libri di testo. Le dieci ore di esercitazione saranno dedicate all'approfondimento dei temi trattati nelle lezioni teoriche, con la partecipazione degli studenti. Gli studenti frequentanti riceveranno nel corso delle lezioni indicazioni sulla modalità della preparazione dell'esame che tenga conto della didattica in aula.

Modalità d'esame

Gli studenti si iscriveranno all'esame da 20 a 7 giorni prima della data prevista per ogni singolo appello, attraverso Infostudent.

Ricevimento

La Prof.ssa Maria Vittoria Costantini riceve settimanalmente gli studenti presso il Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione: mercoledì ore 11:30.

Psicologia dinamica (avanzato)

M - Z

SSD [M-PSI/07], Curricula [1, 2], Crediti [8], Semestre [secondo]

Il corso muove da "Psicologia dinamica (avanzato)" (dupl.) del Corso di laurea in Scienze Psicologiche della personalità e delle relazioni interpersonali.

Prof.ssa Cristina Esposito

Obiettivi formativi

Nella prima parte di questo corso nell'ambito del pensiero psicoanalitico si intende fornire allo studente un approfondimento critico dei punti fondamentali dell'approccio teorico clinico freudiano. In particolare verranno presi in considerazione gli elementi connessi al funzionamento dell'apparato psichico normale e alcuni spunti di psicopatologia psicoanalitica.

A partire quindi da una revisione critica del pensiero teorico freudiano nella seconda parte il corso intende prospettare una rassegna integrativa degli apporti teorici clinici e dei modelli di tendenza più significativi del pensiero psicoanalitico post freudiano.

Inoltre (solo per il corso di laurea in psicologia della personalità) lo studente verrà introdotto ai primi rudimenti dei concetti di base della diagnosi psicoanalitica.

Prerequisiti

Sono fondamentali per la comprensione degli argomenti, le conoscenze acquisite nel corso di Psicologia Dinamica base

Contenuti

Prima parte

- Origine e genesi della psicoanalisi
- La topica alla prova della clinica
- La seconda topica e le sue implicazioni
- Le implicazioni del freudismo nella psicoanalisi contemporanea
- Freud "inattuale"?

Seconda parte

Correnti di pensiero e autori

- La psicologia dell'Io: H.Hartmann
- Wilfred R.Bion: un filosofo della scienza per la psicoanalisi
- Altri autori della teoria delle relazioni oggettuali: W.R.D. Fairbairn - M.Balint
- La psicologia del Sé: Heinz Kohut
- Il modello misto: E.Jacobson e T.H.Ogden
- Otto Kernberg: teorico delle relazioni internalizzate strutturanti
- Il narcisismo nella scuola francese: B.Grumberger e A.Green
- Pulsione e relazione: inconciliabilità o integrazione?

Diagnosi psicodinamica

- Perché la diagnosi
- La diagnosi psicoanalitica del carattere
- I livelli evolutivi di organizzazione della personalità
- Meccanismi di difesa primari e secondari

Testi di riferimento

- Francesco Conrotto (2000) "Tra il sapere e la cura" Un itinerario freudiano. Franco Angeli
 - Mangini E. (a cura di) (2003) "Lezioni sul pensiero post - freudiano" LED, Milano.
(cap.5 par.1 - cap. 9 par.1,2,3 - cap.11 par.1,2 - cap.12 - cap.14 par.1,2 - cap.15 - cap.16 - cap.25)
 - McWilliams N. (1994) "La diagnosi psicoanalitica" Astrolabio, Roma (fino a pag. 166)
- Libro a scelta:
- Freud S., "Casi Clinici 1", "Casi Clinici 2", "Casi Clinici 3", "Casi Clinici 4",
Biblioteca Boringhieri, Torino.
 - Freud S., "Casi Clinici 5", "Casi Clinici 6", "Casi Clinici 7", "Casi Clinici 8",
Biblioteca Boringhieri, Torino.
 - Racalbutto A. (1994) "Tra il fare ed il dire", Cortina, Milano.
 - Chasseguet-Smirgel J., "Creatività e perversione", Cortina, Milano.
 - McDougall J., (1997) "Eros", Cortina, Milano.
 - Racalbutto A., La Scala M., Costantini M.V. (a cura di) (2002) "La nascita della rappresentazione tra lutto e nostalgia" . Borla, Roma.
 - Bolognini S. (a cura di) (2000) "Il sogno cent'anni dopo", Boringhieri, Torino.
 - Green André, (1990) "Psicoanalisi degli stati limite. La follia privata", Cortina, Milano.
 - Bollas C, (1987) "L'ombra dell'oggetto" Borla, Roma.
 - Quinodoz JM., (1992) "La solitudine addomesticata", Borla, Roma
 - Cahn R. (1998), "L'adolescente nella psicoanalisi. L'avventura della soggettivazione" Borla, Roma.

Metodi didattici

Le lezioni teoriche riguarderanno gli argomenti che lo studente potrà approfondire attraverso lo studio dei libri di testo. Le dieci ore di esercitazione saranno dedicate all'approfondimento dei temi trattati nelle lezioni teoriche, con la partecipazione degli studenti. Gli studenti frequentanti riceveranno nel corso delle lezioni indicazioni sulla modalità della preparazione dell'esame che tenga conto della didattica in aula.

Modalità d'esame

Gli studenti si iscriveranno all'esame da 20 a 7 giorni prima della data prevista per ogni singolo appello, attraverso Infostudent.

Ricevimento

Presso il Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione, il giovedì alle 10.30.

Psicologia clinica

SSD [M-PSI/08], Curricula [1, 2, 3], Crediti [4], Semestre [secondo]

Prof. Emilio Franceschina

Obiettivi formativi

Scopo dell'insegnamento è quello di fornire i fondamenti teorici, concettuali e metodologici della psicologia clinica e della psicoterapia applicata all'età evolutiva, all'adulto ed all'anziano, con particolare riferimento all'approccio cognitivo-comportamentale. Il corso intende inoltre fornire ai partecipanti gli elementi conoscitivi di base relativi agli strumenti propri della psicodiagnostica clinica e dell'indagine della personalità.

Prerequisiti

La frequenza del corso richiede le conoscenze di base relative alla psicologia generale, alla psicobiologia ed alla metodologia della ricerca psicologica. Sono inoltre necessarie le conoscenze di base relative all'anatomia ed alla fisiologia umana specificate nei requisiti d'ingresso.

Contenuti

- 1) Prospettive teoriche dei diversi modelli in psicologia clinica e psicoterapia [5]
- 2) Strumenti e metodi diagnostici in psicologia clinica [5]
- 3) Elementi di psicopatologia del bambino, dell'adulto e dell'anziano [5]
- 4) Interventi psicologici validati empiricamente [5]

Testi di riferimento

Testi obbligatori:

- Sanavio E., Cornoldi C. (2001). "Psicologia clinica". Il Mulino, Bologna.
- Galeazzi A., Franceschina E. (2003). "L'indagine della personalità. Un'introduzione (III edizione)". Uppel-Domeneghini, Padova.

Gli studenti che intendono approfondire alcuni degli argomenti oggetto del corso possono inoltre consultare i seguenti volumi:

- Davison G.C., Neale J.M. (2000). "Psicologia Clinica (II edizione)". Zanichelli, Bologna.
- Meazzini P. (1996). "Paura d'esame: come vincerla". Franco Angeli, Milano.
- Sanavio E. (1993). "Psicoterapia cognitiva e comportamentale". Carocci. Roma.

Metodi didattici

Nelle lezioni teoriche verranno affrontati gli aspetti generali della materia oggetto dell'insegnamento: la psicodiagnostica, la psicologia clinica dello sviluppo, la psicopatologia dell'adulto, i problemi psicologici nell'anziano, la psicosomatica e la psicologia della salute, la psicoterapia. Le ore di esercitazioni saranno dedicate a presentare alcuni strumenti psicodiagnostici ed in generale le metodologie impiegate nell'assessment clinico dell'età evolutiva, dell'adulto e dell'anziano; saranno inoltre illustrate brevemente le modalità di accesso ai dati provenienti dalla ricerca scientifica nel campo psicologico clinico e psicoterapeutico.

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova scritta (che prevede domande con risposta a scelta multipla, vero/falso e/o domande aperte) cui fa seguito l'integrazione orale. Per motivi organizzativi, per gli studenti che hanno superato lo scritto, l'integrazione deve avvenire esclusivamente all'appello d'esame immediatamente successivo (solitamente dopo circa 7 giorni). L'iscrizione alla prova scritta è effettuabile esclusivamente tramite Infostudent da 20 a 7 giorni prima della data fissata per l'esame. Non è invece prevista iscrizione per l'integrazione orale.

Ricevimento

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso la sede del Dipartimento di Psicologia Generale, Via Venezia 8.

Laboratori e didattica integrativa

Non sono previste attività integrative.

Psicologia generale e psicologia della personalità

SSD [M-PSI/01], Curricula [1, 2, 3], Crediti [4], Semestre [primo]

Prof. Francesca Peressotti

Obiettivi formativi

Il corso intende affrontare temi classici e fondamentali, e alcuni loro risvolti recenti, inerenti la psicologia generale e della personalità proponendosi di fornire conoscenze sui principali argomenti, problemi e metodi di ricerca, attraverso una panoramica dei temi e la discussione approfondita di alcuni di questi, che servano di esempio per la comprensione degli altri. La prima parte del corso intende approfondire le componenti cognitive e metacognitive nello studio della motivazione. La seconda parte si propone di introdurre lo studente allo studio delle differenze individuali e della personalità sia sotto il profilo teorico che sotto quello applicativo.

Prerequisiti

Conoscenza delle tematiche della psicologia generale della psicologia dello sviluppo e della psicometria

Contenuti

1. Lo studio della personalità, le teorie e i metodi [6]
2. Teorie dei tratti di personalità [4]
3. Tratti e situazioni, approccio socio-cognitivo alla personalità [6]
4. Autopercezioni, aspettative e valori [6]
5. La motivazione alla riuscita, stile attributivo e motivazione [8]

Testi di riferimento

- De Beni R. e Moè A. (2000). "Motivazione e Apprendimento". Il Mulino, Bologna. Cap: 1, 2, 3, 4, 5, 7, 9 e 10
- Di Blas L. (2002). "Che cos'è la personalità". Carocci, Roma.

Metodi didattici

Il materiale presentato a lezione viene inviato nel sito del corso e tutti gli studenti iscritti possono accedervi. Si prevedono lezioni di tipo teorico che, in alcuni casi introdurranno in maniera generale i temi ritenuti basilari del corso e in altri casi, si concentreranno in un'analisi più approfondita di alcuni argomenti. Si svolgeranno esercitazioni pratiche esemplificative riguardanti soprattutto lo studio delle scale di personalità.

Modalità d'esame

Esame scritto. Agli studenti è richiesto di prenotarsi tramite Infostudent da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova, nella lista per frequentanti oppure nella lista per non-frequentanti. La prova consiste di circa venti domande di tipo Vero/Falso e a scelta multipla e tre o quattro domande aperte di contenuto molto specifico. I risultati saranno disponibili in Infostudent max. 8/10 giorni dopo la data della prova.

Ricevimento

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente in Via Venezia 8. In tale giorno la docente si dedicherà anche a rispondere ai messaggi eventualmente pervenuti tramite posta elettronica (francesca.peressotti@unipd.it).

Sociologia generale

SSD [SPS/07], Curricula [1, 2, 3], Crediti [4], Semestre [secondo]
Prof.ssa Maria Romana Zorino

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire gli elementi di base delle teorie sociologiche che hanno attinenza con i processi di socializzazione.

Contenuti

- Comunità e società (Tonnies, Durkeim e de Toqueville) [5 ore]
- Individuo e Società (Marx) [5 ore]
- L'azione sociale (Weber) e l'interazione sociale (Simmel) [5 ore]
- La struttura sociale (Parsons) [5 ore]
- Il Sé (Mead) e la costruzione sociale della realtà (etnometodologi ed fenomenologi sociali) [5 ore]
- L'Interazione dialogica (Habermas) [5 ore]

Testi di riferimento

- Zorino M.R. (2004). Dispense di Sociologia.

- La parti "Valori, norme ed istituzioni" (cap. 5); "Identità e socializzazione" (cap. 6); "Devianza e criminalità (Cap. 8) del manuale di Bagnasco A. et alii (1997). "Corso di sociologia", Il Mulino. Bologna.

Metodi didattici

Le lezioni prevedono l'intervento attivo degli studenti, pertanto verrà lasciato spazio al dibattito ed alle proposte di argomenti da sviluppare.

Modalità d'esame

L'esame è orale. Qualora il numero degli iscritti fosse particolarmente elevato ci sarà una prova scritta di $\frac{3}{4}$ d'ora su tre temi da sviluppare, seguita da una eventuale integrazione orale. Gli studenti che frequentano regolarmente avranno l'opportunità di sostenere alcune prove durante il corso. L'iscrizione all'esame avviene tramite Infostudent da 15 a 7 giorni prima della data d'esame.

Ricevimento

Ogni settimana nello studio della docente in Via Venezia, 8.

Laboratori e didattica integrativa

Le esercitazioni prevedono la formazione di gruppi di lavoro su argomenti che verranno concordati all'inizio del corso. Si auspica che l'esposizione dei lavori di gruppi avvenga tramite l'uso di una pluralità di tecniche comunicative. A tal fine è consigliata la frequenza dei corsi di tecniche visuali attivati dalla Facoltà.

Altre informazioni

Gli studenti non frequentati possono concordare un programma alternativo con la docente.

Tecniche di ricerca psicologica e analisi dei dati

SSD [M-PSI/03], Curricula [1, 2, 3]; Crediti [4], Semestre [secondo]

Prof.ssa Franca Agnoli

Obiettivi formativi

Il corso offre l'opportunità di riflettere sulle diverse fasi della ricerca empirica e di familiarizzare con il modo in cui viene progettata e condotta la maggior parte delle ricerche in psicologia. Utilizzeremo diversi esempi per rendere evidente come vi sia una stretta relazione tra le domande che si pone lo sperimentatore, la scelta di specifiche condizioni sperimentali e le analisi di un esperimento. Gli esempi saranno scelti con particolare attenzione all'ambito della psicologia dello sviluppo e dell'educazione.

Prerequisiti

Sono richieste le nozioni di base di matematica specificate nei requisiti di ingresso. Inoltre lo studente deve aver superato l'esame di Psicometria e, possibilmente, l'esame di Metodologia con applicazioni informatiche.

Contenuti

Introduzione al disegno di un esperimento

La logica della verifica di ipotesi

L'analisi della varianza

L'analisi dei disegni fattoriali

L'analisi dei disegni per prove ripetute

Correlazione e regressione

Testi di riferimento

Keppel G., Saufley W. H., e Tokunaga H. (2001). "Disegno sperimentale e analisi dei dati in psicologia". EdISES, Napoli.

Modalità d'esame

Si consiglia vivamente agli studenti la frequenza al corso che, per le sue caratteristiche, favorisce l'acquisizione di competenze che non possono essere acquisite solamente attraverso lo studio del testo. La frequenza al corso verrà verificata. Ad inizio di corso ogni studente frequentante a tempo pieno dovrà registrarsi nel sistema informatico che consentirà scambi di comunicazione e di materiale didattico entro il gruppo d'aula e tra questo e la docente.

L'iscrizione all'esame è obbligatoria. La prenotazione dell'esame deve avvenire tramite il sistema computerizzato InfoStudent da 20 giorni a 7 giorni prima dell'esame.

L'esame è costituito da una prova scritta che dura circa 3 ore: consiste nello svolgimento di esercizi sui temi del programma. Non è prevista integrazione orale. Gli studenti possono presentarsi a sostenere l'esame una sola volta per sessione

Ricevimento

Il ricevimento degli studenti avverrà settimanalmente presso la sede del Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione, Via Venezia 8.

Valutazione della disabilità

SSD [M-PSI/04], Curriculum [3], Crediti [8], Semestre [secondo]

Prof. Salvatore Soresi

Obiettivi formativi

L'insegnamento si propone di approfondire le peculiarità dell'assessment psicologico delle disabilità in riferimento, soprattutto, delle indicazioni provenienti dell'OMS. Più specificatamente il corso si propone di incrementare le capacità necessarie per la scelta di procedure e strumenti di assessment dotati di soddisfacenti requisiti psicometrici.

Particolari attenzioni saranno riservate alla valutazione neuropsicologica e a quella dell'adattamento, delle abilità sociali e delle abilità implicate nei processi di integrazione scolastica e lavorativa.

Prerequisiti

Conoscenza delle basi psicometriche del testing psicologico. Conoscenza dell'inglese scientifico e di strumenti di valutazione dell'efficienza intellettuale.

Contenuti

- 1) L'assessment nel trattamento delle disabilità [15]
- 2) Classificazione internazionale delle disabilità [10]
- 3) La valutazione dell'efficacia dei trattamenti [10]
- 4) La valutazione del ritardo mentale, del disadattamento e della psicopatologia [10]
- 5) Strumenti per la valutazione dell'integrazione scolastica e delle abilità professionali [10]
- 6) Strumenti per la valutazione della qualità della vita [5]

Testi di riferimento

- Nota L., Rondal J. e Soresi S. (2002). "La valutazione delle disabilità". Volume primo. Erip Editrice, Pordenone. (esclusi il capitolo II della Parte seconda e la Parte terza)

- Soresi S. (1990). Difficoltà di apprendimento e ritardo mentale. Erip Editrice, Pordenone. (esclusa Parte seconda)

- Soresi S., Sgaramella T. e Nota L. (2002). La valutazione delle disabilità. Volume secondo. Erip Editrice, Pordenone.

- Rondal J. (2002). La sindrome di Down. Erip Editrice, Pordenone. (esclusi capitoli II, VI, VIII, XIV, XVIII)

Metodi didattici

Nel corso delle lezioni al momento espositivo seguiranno di norma discussioni ed esemplificazioni. Le esercitazioni si proporranno essenzialmente di familiarizzare lo studente all'uso corretto di alcuni strumenti di valutazione.

Modalità d'esame

L'esame, in base al numero degli studenti presenti all'appello, avverrà in forma scritta o orale.

Ricevimento

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente in Via Belzoni 80

Terzo anno

Disabilità intellettive

SSD [M-PSI/04], Curricula [3], Crediti [4], Semestre [secondo]

Prof. Renzo Vianello

Obiettivi formativi

Il corso è obbligatorio per il curriculum "Trattamento e integrazione delle disabilità". Con la dizione "disabilità intellettive" (che da una parte utilizza una terminologia coerente con le indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e dall'altra sottolinea la pluralità delle disabilità intellettive) vengono considerati temi che classicamente erano oggetto di corsi dedicati al ritardo mentale. Si tratta di disabilità che interessano in modo grave più dell'1% della popolazione (e la maggioranza dei minori certificati in situazione di handicap).

Prerequisiti

Sono utili le conoscenze fornite da tutti i corsi comuni del primo e del secondo anno.

Contenuti

1. Definizioni, incidenza, problemi diagnostici e teorie dello sviluppo [5]
2. Lo sviluppo della personalità [10]
3. L'integrazione in famiglia, nella scuola e nella società [10]
4. Strumenti per il potenziamento del pensiero [5]

Testi di riferimento

- Ziegler E., Bennet-Gates D. (2002). "Lo sviluppo della personalità in individui con ritardo mentale." Edizioni Junior, Bergamo.
- Dykens E., Hodapp R., Finucane B. (2002). "Ritardo mentale: sindromi a base genetica. Nuove prospettive nella comprensione del comportamento e nell'intervento." Edizioni Junior, Bergamo.

Metodi didattici

Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti saranno trattati presentandone gli aspetti cruciali e fornendo indicazioni che ne permettano lo studio sui libri di riferimento. Durante le ore dedicate alle esercitazioni sarà privilegiato il coinvolgimento degli studenti e saranno approfondite tematiche specifiche.

Modalità d'esame

L'esame prevede una prova scritta sui testi di cui ai punti 1, 2 dei Testi di riferimento. Sarà richiesta la trattazione di 4 temi fondamentali, avendo a disposizione 90 minuti. Per ogni trattazione lo studente avrà a disposizione una facciata di foglio protocollo. È necessaria la prenotazione tramite infostudent (anche per la registrazione e l'eventuale integrazione orale) da 20 a 7 giorni prima. L'esito sarà comunicato tempestivamente anche attraverso infostudent.

Ricevimento

Il ricevimento studenti ha luogo al martedì mattina presso il Dipartimento di Psicologia dello sviluppo e della socializzazione in Via Venezia 8, presso lo studio del docente.

Lingua Inglese (avanzato)

SSD [L-LIN/14], Curricula [1, 2, 4], Crediti [6], Semestre [primo]

Prof.ssa Caroline Pearce

Obiettivi formativi

Approfondire le conoscenze linguistiche necessarie alla lettura, scrittura e comprensione orale della lingua inglese

Prerequisiti

E' opportuno che lo studente abbia già seguito il corso di Lingua Inglese previsto per il secondo anno

Contenuti

Il corso fornisce strategie per varie abilità linguistiche necessarie alla comprensione dell'inglese per psicologia. Le attività potrebbero trovare un riscontro nella metodologia del Portfolio Europeo delle Lingue. Date le caratteristiche del corso è necessario che la frequenza sia continua e regolare.

Tutte le ore del corso (45 ore) saranno svolte all'interno di un singolo periodo di insegnamento (cioè per un totale di 7-8 ore alla settimana per 6 settimane).

Testi di riferimento

(1) Whitteridge Nicolette, (1998) , "Did You Understand?" Developing Reading Skills in Psychology. Cedam, Padova

(2) Falinska B., McGrath J. (2000), "Guidelines, 2nd Edition", Cleup, Padova;

(3) Altro materiale specifico concordato tra docente e frequentanti, che sarà comunicato in seguito.

Un elenco dettagliato delle grammatiche, dei dizionari consigliati, oltre alla lista delle singole letture in programma sarà reperibile nella pagina del docente in INFOSTUDENT cliccando sull'icona AREA PUBBLICA.

Metodi didattici

Le LEZIONI si svolgono in inglese. La presentazione dei materiali è supportata da mezzi audiovisivi e/o informatici. Ci si aspetta che gli studenti partecipino attivamente alle lezioni e che per 'la verifica in itinere' (cioè: 'continuous assessment') presentino settimanalmente i compiti assegnati. Le Esercitazioni vengono svolte da un CEL in stretta collaborazione con il docente del corso e saranno dedicate ad alcuni esercizi presenti nel programma..

Modalità d'esame

Per questo corso ed in forma sperimentale, si intende procedere usando il metodo della cosiddetta 'verifica in itinere' come previsto dal protocollo europeo. La verifica formale, qualora richiesta, consisterà di una prova scritta della durata di un'ora e mezza, basata su testi e lessico tratti dal materiale del programma del corso, e sarà divisa in: a) uso della lingua; b) comprensione del

testo sia orale che scritto; c) traduzione dall'inglese in italiano; d) composizione scritta in inglese. Durante la prova non è permesso il sussidio di alcun vocabolario. Gli studenti devono prenotarsi in INFOSTUDENT da 15 a 7 giorni prima della data stabilita per la prova scritta.

Ricevimento

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente in via Venezia 8.

Laboratori e didattica integrativa

Le attività di Laboratorio saranno programmate in seguito sulla base del numero effettivo degli iscritti al Corso e alla disponibilità di posti nel Laboratorio Linguistico.

Altre informazioni

Il Laboratorio Linguistico del polo scientifico del Centro Linguistico di Ateneo, si trova in via Lungargine del Piovego n. 1; rimane aperto dal lunedì' al venerdì' in orario continuato per l'apprendimento in self-access (auto-apprendimento).

Neuropsichiatria infantile

SSD [MED/39], Curricula [1, 2, 3], Crediti [4], Semestre [secondo]

Prof.ssa Maria Rondinone

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire allo studente le conoscenze nell'ambito della Neuropsichiatria Infantile che derivano dalla confluenza di diverse discipline quali la Neurologia, la Psichiatria e la Pediatria integrate nella dimensione evolutiva. Verranno quindi trattati quadri patologici, dalla diagnosi al trattamento, nell'ambito della Neurologia pediatrica e della Psichiatria dell'età evolutiva.

Prerequisiti

Sono richieste le nozioni di base di Psicologia Clinica e di Psicobiologia dello Sviluppo

Contenuti

- 1) Encefalopatie infantili e Patologie sindromiche [5]
- 2) Patologie difettuali ed Epilessia [5]
- 3) Disturbi delle funzioni fisiologiche e patologia psicosomatica [5]
- 4) Valutazione diagnostica 0-3 anni [5]
- 5) Nevrosi, depressione e psicosi [5]
- 6) Psicosi infantili e Disturbi Pervasivi dello Sviluppo [5]

Testi di riferimento

Testi fondamentali

De Negri M. "Neuropsicopatologia dello sviluppo" Piccin Padova

Marcelli D. "Psicopatologia del bambino" Masson Milano

Marcelli D. Bracconier A. "Adolescenza e psicopatologia" Masson Milano

Testi di approfondimento

Condini A. Battistella PA. "Elementi di Neuropsichiatria infantile" Idelson Napoli

Ammaniti M. "Manuale di psicopatologia dell'infanzia" Cortina Padova

Metodi didattici

Nelle lezioni di tipo teorico i singoli argomenti verranno trattati prevalentemente in relazione agli aspetti clinici. Lo studente dovrà approfondire gli argomenti trattati attraverso i libri di testo e le letture suggerite. Le esercitazioni in aula saranno dedicate sia ad integrare gli argomenti trattati a lezione, sia alla presentazione e discussione di casi clinici

Modalità d'esame

L'esame prevede una prova scritta di 1 ora (domande su temi relativi al programma del corso) ed eventuale integrazione orale. L'iscrizione all'esame va effettuata tramite e-mail (all'indirizzo che verrà comunicato all'inizio del corso) da 14 a 7 giorni prima della data prevista per l'esame.

Ricevimento

Il ricevimento studenti verrà effettuato con modalità e sede da definire all'inizio del corso.

Osservazione del comportamento in classe

SSD [M-PED/04], Curriculum [2], Crediti [4], Semestre [primo]

Prof. Franco Zambelli

Obiettivi formativi

Un insostituibile approccio allo studio delle problematiche educativo - scolastiche è rappresentato dal ricorso all'osservazione. E' in questa direzione che il corso intende contribuire alla definizione di una professionalità psicologica orientata alle problematiche educative, prefiggendosi di: - sensibilizzare gli studenti alla utilizzazione e/o alla costruzione di differenti procedure e strumenti osservativi concernenti l'interazione in classe, il comportamento dell'insegnante e quello degli allievi, - sviluppare concettualizzazioni inerenti al contesto di classe, ai comportamenti e alle azioni che in esso si realizzano.

Contenuti

- RegISTRAZIONI narrative [5-7 h] – esercitazioni [3 – 5 h]
- Procedure di codifica. Scale di valutazione [8 - 10 h] – esercitazioni [4 - 6 h]
- Lo studio del comportamento in classe: tradizioni di ricerca ed esempi [5 h]
- Le esercitazioni riguardano l'uso di specifiche procedure osservative.

Testi di riferimento

- Zambelli F. (1982). "L'osservazione e l'analisi del comportamento". Patron, Bologna.
(Inoltre per i frequentanti: note delle lezioni, materiali indicati e/o messi a disposizione)

Un testo a scelta tra:

- Ginott H. (1973), "Bambini e maestri". Garzanti, Milano.
- Gordon T. (1994), "Insegnanti efficaci". Giunti Lisciani, Teramo.

(Inoltre per i frequentanti: note delle lezioni, materiali indicati e/o messi a disposizione)

Metodi didattici

Le lezioni che prevedono la costante partecipazione attiva degli studenti (interventi, presentazione di materiali), si alterneranno ad esercitazioni di approfondimento e di riflessione guidate dal docente. Eventuali laboratori presenteranno i prodotti conseguiti nel corso delle lezioni.

Modalità d'esame

L'iscrizione all'esame si effettua mediante Infostudent (o sistema sostitutivo). L'esame e' scritto; sono previste 3 – 4 domande con 90 - 120 minuti a disposizione.

Ricevimento

Giovedì ore 10 e 30 – 12 e 30. E' opportuno verificare eventuali spostamenti di orario nei semestri di insegnamento. Dipartimento di Psicologia dello sviluppo e della socializzazione, v. Venezia 8.

Laboratori e didattica integrativa

L'attivazione di alcuni laboratori di 4 – 6 partecipanti ciascuno sarà concordata con gli studenti interessati all'inizio del Corso.

Altre informazioni

Ulteriori informazioni e indicazioni saranno fornite all'inizio del Corso e quando possibile inserite su Infostudent (o sistema sostitutivo).

Programmazione dei servizi educativi

SSD [M-PED/03], Curricula [1, 2, 3], Crediti [4], Semestre [primo]

Prof. Franco Zambelli

Obiettivi formativi

Il corso inquadra, da un punto di vista generale, le problematiche dello sviluppo dei servizi psicopedagogici e di psicologia scolastica all'interno della scuola italiana. Si approfondiscono inoltre: - le problematiche connesse all'attivazione da parte dello psicologo scolastico di specifici servizi a valenza educativa all'interno di una realtà organizzativa complessa come quella scolastica; - le fasi (analisi iniziale, programmazione, implementazione, valutazione) attraverso cui procedere per rendere pienamente operativo un servizio psicoeducativo all'interno della scuola.

Contenuti

Il servizio psicopedagogico e la figura dello psicologo scolastico nella scuola italiana. La psicologia scolastica [5 – 7 h]

L'organizzazione scolastica [5 – 7 h]

Progettazione e realizzazione di servizi educativi; discussione di casi illustrativi [5 – 7 h]

Le esercitazioni prevedono la presentazione e utilizzazione di procedure e strumenti [10 h]

Testi di riferimento

I saggi e gli articoli indicati sono reperibili presso la Biblioteca interdipartimentale "F. Metelli".

- Dornbusch S. M., Glasgow K. L., Lin I. (1996). "The social structure of schooling", *Annual Review of Psychology*, 47, pp. 401-29.

- Romei P. (1991). "La scuola come organizzazione", Angeli, Milano. (cap. 1°)

- Giovannini, M. L., Zambelli, F. (1999). "Organizzazione scolastica e dinamiche di cambiamento", in F. Zambelli e G. Cherubini (a cura di), "Manuale della scuola dell'obbligo", Angeli, Milano.

- Documento 8 (1997). "Rapporto del gruppo di lavoro dell'EFPPA: gli psicologi nel sistema educativo in Europa", *Studi di Psicologia dell'Educazione*, 3, pp120-137.

- Trombetta, C. (1998). "La psicologia a scuola", *Rassegna di Psicologia*, 15, pp.63-75.

Cunningham, J., Oakland, T. (1997). "Una definizione di psicologia scolastica", *Psicologia e scuola*, 17, pp.31-42.

- Mayer, M. (a cura di)(2001). "Sperimentazione e valutazione nella scuola dell'autonomia. Il monitoraggio del Progetto Copernico" (materiali riguardanti i Poli di Padova e di Torino).

- <http://ospiti.imagica.it/files/ipotesi1.htm> e i relativi links.

- Fairchild, T. N. (1996). "Evaluation of School Psychological Services: A case illustration", *Psychology in the Schools*, 33, pp.46-55.

- Rafoth, M.A. (1997). "Guidelines for developing screening programs", *Psychology in the Schools*, 34, pp.129-142.

- Gredler, G. R. (1997). "Intervention programs for Young children with learning problems", *Psychology in the Schools*, 34, pp.161-169.

- "National Association of School Psychologists professional conduct manual" (2000). *The School Psychology Review*, 29, pp.616-38.

- Kratochwill, T. R., Stoiber, K. C. (2000). "Uncovering critical research agendas for school psychology: conceptual dimensions and future directions", *The School Psychology Review*, 29, pp.591-603.

- Shapiro, E. S., (2000). "School psychology from an instructional perspectives: solving big, not little problems", 29, pp. 560-72.

(Inoltre per i frequentanti: note delle lezioni, materiali indicati e/o messi a disposizione)

Metodi didattici

Le lezioni che prevedono la costante partecipazione attiva degli studenti (interventi, presentazione di materiali), si alterneranno ad esercitazioni di approfondimento e di riflessione guidate dal docente. Eventuali laboratori presenteranno i prodotti conseguiti durante le lezioni.

Modalità d'esame

L'iscrizione all'esame si effettua mediante Infostudent (o sistema sostitutivo). L'esame è scritto. Sono previste 3 – 4 domande con 90 - 120 minuti a disposizione.

Ricevimento

Giovedì ore 10:30 – 12:30. Verificare eventuali spostamenti nei semestri di insegnamento. Dipartimento di Psicologia dello sviluppo e della socializzazione, in via Venezia 8.

Laboratori e didattica integrativa

L'attivazione di alcuni laboratori di 4 – 6 partecipanti ciascuno sarà concordata con gli studenti interessati all'inizio del Corso.

Altre informazioni

La bibliografia può essere parzialmente concordata col docente. Ulteriori informazioni e indicazioni saranno fornite all'inizio del Corso e quando possibile inserite su Infostudent (o sistema sostitutivo).

Programmazione e valutazione scolastica

SSD [M-PED/04], Curriculum [2], Crediti [4], Semestre [secondo]

Prof. Michele Biasutti

Obiettivi formativi

L'obiettivo del corso è di indicare i principi e le procedure operative che caratterizzano uno dei settori di attività dello psicologo scolastico, quale quello della consulenza agli insegnanti per collegare la progettazione didattica ai criteri, ai metodi e agli strumenti di valutazione degli studenti, nella prospettiva di una scuola orientata al cambiamento. Il piano generale degli studi per la laurea in cui l'insegnamento si colloca, l'obiettivo è di contribuire alla formazione dello studente ponendolo a contatto con le tematiche che possono riguardare la possibile esplicitazione della sua professionalità nel campo educativo scolastico.

Prerequisiti

Conoscenza della psicologia dell'età evolutiva e della psicologia dell'educazione, dell'inglese scientifico e degli strumenti informatici.

Contenuti

1. Gli insegnanti e la programmazione educativa e didattica (5 ore).
2. Il ruolo dello psicologo nella scuola (5 ore).
3. Lo psicologo e la valutazione dei processi formativi (5 ore).
4. Lo psicologo e la valutazione degli studenti (5 ore).

Testi di riferimento

- Semeraro R. (1999). "La progettazione didattica. Teorie metodi contesti". Giunti, Firenze (con esclusione dei capitoli I e V).
- b) Domenici G. (2001). "Manuale della valutazione scolastica". Laterza, Roma-Bari. (nuova edizione) (con esclusione dei capitoli VI e VIII).

Metodi didattici

Le lezioni si svolgeranno presentando gli argomenti previsti, sollecitando l'intervento degli studenti, riservando particolare attenzione ai metodi di valutazione scolastica. Le esercitazioni saranno tenute dal docente del corso.

Modalità d'esame

L'esame si svolgerà oralmente e individualmente nelle sessioni stabilite. Il colloquio d'esame verterà sulla conoscenza dei due testi indicati nella bibliografia. Le iscrizioni all'esame avverranno tramite Infostudent, da 20 a 7 giorni prima di ciascun appello.

Ricevimento

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente in Piazza Capitanato, 3 presso il Dipartimento di Scienze dell'Educazione.

Psicologia dell'adolescenza (base)

SSD [M-PSI/04], Curricula [1, 2, 3], Crediti [4], Semestre [primo]

Prof. Guido Petter

Obiettivi formativi

L'insegnamento riprende il tema dell'adolescenza già toccato nel corso di Psicologia dello sviluppo. Verranno approfondite - anche attraverso semplici ricerche da compiere con preadolescenti e adolescenti - tematiche riguardanti lo sviluppo della capacità di ragionare, di programmare il proprio futuro e di prendere delle decisioni di breve o di ampia portata, nonché le condizioni che possono influire su tali decisioni (idea di sé, amicizie, adulti significativi, ecc.).

Prerequisiti

E' richiesta una certa conoscenza dei vari aspetti dello sviluppo nella preadolescenza e nell'adolescenza; qualora tale conoscenza sia carente, essa dovrebbe venire rafforzata con qualche lettura supplementare che può essere consigliata dal docente

Contenuti

Le lezioni affronteranno il tema generale dell'adolescente che impara a ragionare e a decidere. Esse riguarderanno anzitutto i progressi sul piano cognitivo, con analisi dello sviluppo del pensiero formale, delle varie modalità con cui quest'ultimo può presentarsi (pensiero ipotetico-deduttivo di secondo livello, pensiero complesso, nozioni probabilistiche, nozione di funzione, sperimentazione rigorosa: 5 ore) e di alcuni errori di ragionamento piuttosto diffusi (5 ore). Verranno poi considerate sia le situazioni in cui è facile prendere una decisione, sia quelle in cui è invece difficile, con un'analisi delle varie situazioni conflittuali (5 Ore) e delle condizioni, che concorrono a determinare la difficoltà decisionale o che permettono il suo superamento (5 ore). 10 ore verranno dedicate ad esercitazioni e saranno tenute dalla dott.ssa Laura Toneatti.

Testi di riferimento

- Petter G. (2002) "L'adolescente impara a ragionare e a decidere. Introduzione allo studio del pensiero formale e delle condizioni in cui si formano le decisioni", Giunti, Firenze.

Metodi didattici

Le lezioni di carattere teorico verranno integrate dalla presentazione e discussione di situazioni sperimentali o di ricerche condotte mediante questionari e colloqui. Gli studenti verranno sollecitati a partecipare con domande o interventi nelle discussioni di gruppo. L'impegno attivo sarà poi richiesto anche a livello di esercitazioni: gli studenti, collegandosi in gruppetti di tre-quattro elementi, dovranno scegliere una delle prove presentate, replicarla su un numero di adolescenti non inferiore alla decina ed elaborare i risultati in una relazione scritta che va presentata al docente almeno una settimana prima dell'esame.

Modalità d'esame

La verifica verrà compiuta attraverso una valutazione della relazione scritta riguardante la prova effettuata dal gruppo e attraverso un successivo esame orale consistente nel discutere tale relazione col singolo studente e nel valutare attraverso un colloquio la sua conoscenza delle varie parti del testo previsto per l'esame.

Ricevimento

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente in Via Venezia 8, in orari compatibili con quelli del corso (indicativamente: martedì, dalle ore 15 alle ore 17)

Laboratori e didattica integrativa

Le attività di laboratorio consisteranno nella presentazione analitica agli studenti delle prove da replicare e nella successiva analisi delle difficoltà da loro incontrate in sede di replica, dei risultati raggiunti e delle modalità con le quali questi ultimi possono venire presentati. Tali attività si svolgeranno nella stessa aula in cui hanno luogo le lezioni.

Altre informazioni

L'insegnamento di Psicologia dell'adolescenza (base) previsto per gli studenti del Corso di Laurea in Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione può essere seguito, nell'ambito dell'utilizzazione dei crediti per insegnamenti a libera scelta, anche da studenti che sono iscritti ad altri Corsi di laurea della Facoltà.

Psicologia dell'adolescenza (avanzato)

SSD [M-PSI/04], Curriculum [1], Crediti [4], Semestre [primo]

Prof. Guido Petter

Obiettivi formativi

Partendo dalle conoscenze acquisite seguendo il corso di Psicologia dello Sviluppo (1° anno) e quello dedicato alla Psicologia dell'Adolescenza (corso base) verranno approfonditi temi riguardanti sia l'adolescente in situazione scolastica sia le attività che uno psicologo può svolgere nella scuola secondaria o in istituzioni che (come il Consultorio familiare) sono in rapporto con la scuola o con studenti adolescenti.

Prerequisiti

E' richiesta una certa conoscenza dei vari aspetti dello sviluppo nella preadolescenza e nell'adolescenza; qualora tale conoscenza sia carente, essa dovrebbe venire rafforzata con qualche lettura supplementare che può essere consigliata dal docente

Contenuti

Verrà brevemente ripercorsa la storia della graduale introduzione nella scuola sia della psicologia sia della figura dello psicologo scolastico. Verranno poi considerate le attività che quest'ultimo può svolgere con gli allievi (in situazioni di gruppo, o individuali, come consulenza e sostegno), con i genitori (come consulenza e come formazione ai compiti genitoriali) e con gli insegnanti (come consulenza su singoli aspetti dell'attività educativa e come integrazione della loro preparazione psicologica, considerata come una delle componenti fondamentali della loro professionalità). Verranno infine presi in esame le potenzialità formative (di capacità di base, interessi, atteggiamenti), gli aspetti motivazionali e gli aspetti interdisciplinari delle varie discipline presenti nella scuola secondaria.

Testi di riferimento

Per la prova scritta:

- Petter G: (1999) "Psicologia e scuola dell'adolescente", Giunti, Firenze.

Per la prova orale: uno fra i seguenti libri (purché non già utilizzato per un precedente esame):

- Petter G., (1993) "La valigetta delle sorprese", Nuova Italia, Firenze.
- Petter G., (1994) "Fantasia e razionalità nell'età evolutiva", Nuova Italia, Firenze.
- Petter G., (2002) "Il mestiere di genitore", Rizzoli, Milano.
- Petter G., (2002) "Ragionare e narrare. Aspetti dell'insegnamento della storia", Nuova Italia, Milano.
- Petter G., (1998) "Lavorare insieme nella scuola. Aspetti psicologici della collaborazione fra insegnanti", Nuova Italia, Firenze.
- Peroni A., Petter G. "Adolescenti speciali (analisi psicologica del diario di un adolescente)". (Il testo, non ancora stampato, può essere fotocopiato)

Metodi didattici

Le lezioni consisteranno, oltre che in un'analisi storica e teorica della presenza della psicologia e dello psicologo nella scuola, anche nella presentazione di situazioni concrete relative agli aspetti psicologici delle varie discipline, o di ricerche condotte mediante questionari e colloqui, e contempleranno l'intervento attivo degli studenti soprattutto come partecipazione a discussioni di gruppo o presentazione critica di esperienze personali vissute nell'ambito della scuola primaria o secondaria.

Modalità d'esame

La verifica verrà compiuta attraverso una prova scritta consistente nel rispondere a due domande riguardanti il testo di base, scelte fra un elenco di possibili domande che verrà distribuito nel corso delle lezioni (tempo complessivo: un'ora e mezza), e una successiva prova orale riguardante la conoscenza di uno dei testi a scelta.

Ricevimento

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente in Via Venezia 8, in orari compatibili con quelli del corso (indicativamente: martedì, dalle ore 15 alle ore 17)

Laboratori e didattica integrativa

Non sono previste attività di laboratorio

Altre informazioni

L'insegnamento di Psicologia dell'adolescenza (avanzato) previsto per gli studenti del Corso di Laurea in Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione (curricolo di psicologia dell'infanzia e dell'adolescenza) può essere seguito, nell'ambito dell'utilizzazione dei crediti per insegnamenti a libera scelta, anche da studenti che seguono altri curricula di tale Corso di laurea, o sono iscritti ad altri Corsi di laurea della Facoltà.

Psicologia dell'integrazione scolastica e sociale

SSD [M-PSI/04], Curriculum [3], Crediti [4], Semestre [primo]

Prof.ssa Laura Nota

Obiettivi formativi

Il corso si propone di prendere in esame e di differenziare i processi di inserimento e di integrazione scolastica e sociale delle persone disabili. Saranno quindi esaminate le condizioni che possono facilitare una vantaggiosa integrazione e gli effetti associati alla stessa. Infine sarà approfondito il costrutto delle abilità sociali e le procedure che a questo riguardo possono garantire una più efficace partecipazione sociale delle persone disabili.

Prerequisiti

Conoscenza dei concetti di base della psicologia generale e dell'età evolutiva. Conoscenza dei contenuti fondamentali del corso di Valutazione delle disabilità.

Contenuti

- L'inserimento sociale e scolastico [5]
- L'integrazione scolastica e sociale [5]
- I programmi di facilitazione dell'integrazione [10]
- Le abilità sociali [10]

Testi di riferimento

- Soresi S. e Nota L. (2001). "La facilitazione dell'integrazione scolastica". Erip Editrice, Pordenone. (parte prima, parte seconda, parte terza, parte quarta e parte quinta)
- Nota L. e Soresi S. (1997). "I comportamenti sociali: dall'analisi all'intervento". Erip Editrice, Pordenone. (cap. I e II -parte prima-, cap. VIII -parte quinta-, cap. IX -parte sesta-)

Coloro che nel corso della Laurea triennale hanno sostenuto l'esame di Psicologia dell'integrazione scolastica e sociale dovranno concordare con il docente la bibliografia per l'esame.

Metodi didattici

Nel corso delle lezioni al momento espositivo seguiranno di norma discussioni ed esemplificazioni. Nel corso delle esercitazioni saranno approfonditi in particolare i programmi di coinvolgimento precoce dei compagni di classe.

Modalità d'esame

L'esame, in base al numero degli studenti presenti all'appello, avverrà in forma scritta o orale.

Ricevimento

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente in Via Belzoni 80.

Psicologia dell'orientamento scolastico e professionale

SSD [M-PSI/04], Curriculum [2], Crediti [4], Semestre [secondo]

Prof.ssa Laura Nota

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire le basi per la comprensione delle principali dimensioni psicologiche coinvolte nella scelta scolastico-professionale. Saranno presentate le teorie e i modelli più accreditati di career counseling e fornite indicazioni di tipo applicativo a proposito di come impostare correttamente un'attività di orientamento.

Prerequisiti

Conoscenza dei concetti di base della dell'età evolutiva e dell'educazione.

Contenuti

- La scelta scolastico-professionale [5]
- L'indecisione [5]
- Gli interessi e i valori professionali [10]
- Le credenze di efficacia e gli stili decisionali [10]

Testi di riferimento

- Soresi S. e Nota L. (2000). "Interessi e scelte". Iter-Organizzazioni Speciali, Firenze.
- Soresi S. (2000). "Orientamenti per l'orientamento". Iter-Organizzazioni Speciali, Firenze. (capitoli: II, III,VI, XVI, XVIII, XXI)

Per coloro che nel corso della Laurea triennale hanno sostenuto l'esame di Psicologia dell'orientamento scolastico e professionale è prevista la seguente la bibliografia:

- Nota L., Mann L., Soresi S., e Friedman I. (2002). "Scelte e decisioni scolastico-professionali". Iter- Organizzazioni Speciali, Firenze.
- Frydenberg, E. (2000). "Far fronte alle difficoltà". Iter-Organizzazioni Speciali, Firenze.

Metodi didattici

Nel corso delle lezioni al momento espositivo seguiranno di norma discussioni ed esemplificazioni. Nel corso delle esercitazioni saranno approfonditi in particolare alcune procedure finalizzate all'assessment delle dimensioni indagate.

Modalità d'esame

L'esame, in base al numero degli studenti presenti all'appello, avverrà in forma scritta o orale.

Ricevimento

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente in Via Belzoni 80.

Psicologia delle difficoltà di apprendimento

SSD [M-PSI/04], Curricula [1, 2, 3], Crediti [4], Semestre [secondo]

Prof.ssa Claudia Zamperlin

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire delle conoscenze riguardo alle difficoltà e ai disturbi dell'apprendimento relativamente ai processi psicologici coinvolti, alle modalità di valutazione diagnostica e ai possibili interventi didattici e clinici.

Prerequisiti

Sono richieste conoscenze relativamente all'attenzione, all'apprendimento e alla memoria, alla motivazione ed emozione, all'intelligenza.

Contenuti

- 1) Le difficoltà di apprendimento, i disturbi, le disabilità 5
- 2) Le difficoltà e i disturbi di lettura (dislessie) e scrittura (disgrafia e disortografia) 6
- 3) Le difficoltà e i disturbi di comprensione e produzione dei testi scritti, le difficoltà di studio 8
- 4) Le difficoltà e i disturbi in matematica 5
- 5) I disturbi non verbali e di attenzione ed iperattività 6

Testi di riferimento

Cornoldi C. (1999). "Le difficoltà di apprendimento a scuola". Il Mulino, Bologna

De Beni R., Cisotto L. e Carretti B. (2001), "Psicologia della lettura e della scrittura". Erickson, Trento

A lezione saranno date indicazioni precise sull'utilizzo dei testi e materiali integrativi come fotocopie da lucido ed articoli.

Metodi didattici

Nelle ore di lezione l'esposizione orale sarà sempre accompagnata dalla presentazione di lucidi che sintetizzano i vari temi affrontati. Seguirà poi da parte dello studente un lavoro individuale ed approfondito di elaborazione dei testi consigliati.

Nelle ore di esercitazione in aula si faranno degli approfondimenti e delle simulazioni relativamente all'utilizzo degli strumenti di valutazione e ai programmi di intervento didattico o riabilitativo.

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova scritta con domande aperte a risposta breve e una sintetica analisi di un caso secondo uno schema precedentemente concordato e discusso in aula.

Ricevimento

Il luogo e le modalità di ricevimento saranno comunicati in aula all'inizio del corso.

Psicologia delle disabilità

SSD [M-PSI/04], Curriculum [3], Crediti [4], Semestre [primo]

Prof. Salvatore Soresi

Obiettivi formativi

L'insegnamento si propone di approfondire alcuni aspetti essenziali per quanti sono interessati alle tematiche della disabilità, partendo da quanto suggerito a questo riguardo dall'Organizzazione Mondiale della Sanità. Saranno quindi presentate le modalità utilizzate per classificare abilità e difficoltà delle persone e verranno discusse più nel dettaglio alcune specifiche disabilità.

Prerequisiti

Conoscenza dei concetti di base della psicologia generale e dell'età evolutiva.

Contenuti

- Ritardo mentale [10]
- Disabilità linguistiche e nella comunicazione [5]
- Disabilità cognitive [5]
- Il trauma cranico [5]
- La qualità di vita e l'autodeterminazione [5]

Testi di riferimento

- Tampieri G., Soresi S. e Vianello R. (1988). "Ritardo mentale: rassegna di ricerche". Erip Editrice. Pordenone. (esclusi capitoli IV e VII)
- Soresi S. (2002). "Disabilità, trattamento e integrazione". Erip Editrice, Pordenone. (esclusi capitoli II, IX, X e XVI)

Metodi didattici

Nel corso delle lezioni al momento espositivo seguiranno di norma discussioni ed esemplificazioni. Le esercitazioni, tenute dalla dott.ssa M. Teresa Sgaramella, si proporranno essenzialmente di familiarizzare lo studente con le problematiche specifiche di alcune disabilità.

Modalità d'esame

L'esame, in base al numero degli studenti presenti all'appello, avverrà in forma scritta o orale.

Ricevimento

Il ricevimento studenti ha luogo settimanalmente presso lo studio del docente in Via Belzoni 80.

Psicologia delle relazioni familiari

SSD [M-PSI/04], Curricula [1], Crediti [4], Semestre [primo]

Prof.ssa Alessandra Simonelli

Obiettivi formativi

L'insegnamento si propone di fornire allo studente un quadro teorico e metodologico di definizione e di comprensione dello sviluppo affettivo-relazionale dell'individuo, a partire dalla nascita, contestualizzato rispetto alle esperienze relazionali e di accudimento primarie, quali quelle che si sperimentano nella famiglia di origine e nel contesto allargato entro cui il sistema familiare vive ed evolve. Parallelamente saranno evidenziate situazioni in cui l'ambiente di accudimento si pone come un fattore di rischio per la crescita della persona, come nei casi di trascuratezza, maltrattamento e/o abuso nei confronti del bambino da parte degli adulti di riferimento.

Prerequisiti

Prerequisiti possono essere conoscenze di psicologia dinamica e dello sviluppo affettivo-relazionale, di psicopatologia dello sviluppo e di metodologia della ricerca, soprattutto per quanto riguarda gli aspetti di osservazione del comportamento infantile e le tecniche di colloquio e di intervista.

Contenuti

L'attività formativa sarà suddivisa nelle seguenti unità didattiche:

- modelli teorici di definizione delle relazioni familiari (6 ore)
- metodi di studio e di ricerca in psicologia delle relazioni familiari (6 ore)
- l'osservazione del bambino nel contesto delle sue relazioni (6 ore)
- aspetti disfunzionali e/o patologici delle relazioni familiari (6 ore)
- valutazione e intervento nei casi di maltrattamento e/o abuso (6 ore)

Testi di riferimento

Per la preparazione dell'esame sono obbligatori e comuni a tutti gli studenti i seguenti testi:

- Malagoli Togliatti M. e Lubrano Lavadera A. (2002). "Dinamiche relazionali e ciclo di vita della famiglia". Il Mulino, Bologna.
- Sponchiado E. (2001). "Capire le famiglie". Carocci, Roma.

E' inoltre obbligatorio uno dei seguenti testi, a scelta dello studente:

- Simonelli A. e Calvo V. (2002). "L'attaccamento: teoria e metodi di valutazione". Carocci, Roma.
- Cigoli V. (1998). "Psicologia della separazione e del divorzio". Il Mulino, Bologna.
- Malagoli Togliatti M. e Rocchietta Tofani L. (2002). "Famiglie multiproblematiche". Carocci, Roma.
- Di Blasio P. (2000). "Psicologia del bambino maltrattato". Il Mulino, Bologna.
- Fivaz-Depeursinge E. e Corbotz-Warnery E. (2000). "Il triangolo primario". Cortina, Milano.

Metodi didattici

Le lezioni saranno svolte tramite l'ausilio di power point e saranno presentati sia argomenti trattati nei testi d'esame, sia un approfondimento di argomenti di particolare interesse per gli studenti. Sarà favorita la partecipazione attiva degli studenti alle lezioni, anche tramite elaborati personali da concordare con il docente.

Le esercitazioni saranno svolte dal dott. Marco Bonamici esperto nella valutazione e nell'intervento in casi di maltrattamento e/o di abuso su minori che introdurrà lo studente a queste problematiche anche attraverso l'utilizzo di materiale clinico e di simulazioni (10 ore)

Modalità d'esame

L'iscrizione all'esame avverrà tramite infostudent.

L'esame prevede una prova scritta con domande aperte e la richiesta di alcune brevi definizioni relative ai testi d'esame, della durata di circa 1 ora. E' possibile effettuare integrazione orale.

Se possibile, per gli studenti frequentanti, saranno organizzate prove di profitto intermedie valide per il superamento dell'esame.

Ricevimento

Giovedì ore 11.00-13.00
LIRIPAC, via Belzoni, 80

Psicologia dello sviluppo e dei disturbi del linguaggio

SSD [M-PSI/04], Curricula [1, 3], Crediti [4], Semestre [primo]

Prof.ssa Beatrice Benelli

Obiettivi formativi

Scopo dell'insegnamento è la conoscenza dei principali processi di apprendimento del linguaggio, delle sue ricadute sullo sviluppo cognitivo e dei principali disturbi nella sua acquisizione.

Prerequisiti

Conoscenza dei principali processi di sviluppo psicologico, quali si apprendono dai corsi di psicologia dello sviluppo base ed avanzato.

Contenuti

Prima unità: Introduzione storico-critica allo studio dello sviluppo del linguaggio, fino ai modelli più recenti; analisi dei fattori determinanti lo sviluppo linguistico. Dalla comunicazione prelinguistica alle prime parole.

Seconda unità: La acquisizione della morfosintassi e il ruolo della stimolazione ambientale linguistica.

Terza unità: Lo sviluppo del sistema semantico. L'acquisizione della letto-scrittura. I principali disturbi dello sviluppo del linguaggio.

Testi di riferimento

Testo obbligatorio: Camaioni L. (a cura di) (2001) "Psicologia dello sviluppo del linguaggio". Il Mulino, Bologna.

Metodi didattici

Sono graditi e stimolati interventi e discussioni in aula.

Modalità d'esame

L'esame si svolge in forma scritta. Le domande saranno in forma aperta ma richiedono risposte brevi (max 10 righe). Non è prevista integrazione orale. L'iscrizione avviene per Infostudent da 15 a 7 giorni prima della data fissata

Ricevimento

Il ricevimento ha luogo settimanalmente nello studio della docente in Via Venezia, 8.

Psicopatologia generale e dello sviluppo

SSD [M-PSI/07], Curriculum [1], Crediti [4], Semestre [secondo]

Il corso muove da "Psicopatologia generale e dello sviluppo" del Corso di Laurea in Scienze psicologiche della personalità e delle relazioni interpersonali.

Prof.ssa Grazia Maria Fava Vizziello

Obiettivi formativi

Scopo del corso è offrire un modello della strutturazione psicopatologica in cui le modalità di funzionamento psichico vengano organicamente collegate con i fattori del contesto (familiari, istituzionali, sociali e di organizzazione dei servizi), cioè un modello mirato prevalentemente ad una attività clinica nei servizi

Prerequisiti

Il corso di Psicologia Dinamica e psicologia dello sviluppo sono propedeutici.

Contenuti

Unità 1 (10 ore)

- Psicopatologia e semeiotica psicopatologica.
- Psicopatologia e contesto. (famiglia, scuola, ambiente sociale).
- Metodi di studio clinici e studi longitudinali

Unità 2 (10 ore)

- Le classificazioni diagnostiche

- La psicopatologia per funzioni
- I disturbi generalizzati dello sviluppo
- Le malattie organiche e le implicazioni psicopatologiche

Unità 3 (10 ore)

- Le patologie psichiche nei diversi momenti della vita
- Le patologie della relazione
- Le patologie del contesto

Testi di riferimento

Obbligatori:

- Fava Vizziello G.:(2002) "Manuale di psicopatologia dello sviluppo". Il mulino, Bologna.
- Fava Vizziello G. ,Stern D.:(1992) "Dalle cure materne all' interpretazione. Nuove terapie per il bambino e le sue relazioni: i clinici raccontano". Raffaello Cortina, Milano.

Uno a scelta tra i seguenti:

- Disnan G.,Fava Vizziello G (1999)"La consulenza clinica psicologica". Masson ed. Milano
- Fava Vizziello G.M., Bet M., Sandona' G. (1990). "Il bambino che regalò un arcobaleno". Bollati Boringhieri, Torino.
- Fava Vizziello G. (1999) "L'eccezione e la regola". Bollati Boringhieri, Torino.
- Chersul D. (2002) "Se un mattino d'inverno". Bollati Boringhieri, Torino.
- Righetti P. (2000) "Non c'è due senza tre". Bollati Boringhieri .Torino

Metodi didattici

Gli argomenti saranno presentati con l'ausilio di materiale audiovisivo.

Le esercitazioni verranno svolte tramite la lettura e la discussione di casi clinici.

Modalità d'esame

Il programma d'esame è per tutti gli studenti quello dell'anno in corso e prevede lo studio dei testi completi. Si ricorda che la sessione di febbraio è parte integrante dell'esame dell'anno accademico precedente pertanto il programma è quello dell'anno accademico precedente.

Il Manuale che ha un parte cartacea ed una parte in web,verrà richiesto all'esame nella parte cartacea., ma si consiglia la lettura anche del web.

Gli esami sono orali nei limiti del possibile. Spesso però è necessario che la prima parte dell'esame venga svolta in forma scritta. La prenotazione va fatta almeno 15 giorni prima dell'esame.

Ricevimento

Il ricevimento sarà settimanale, in via Belzoni 80

Laboratori e didattica integrativa

Sono previsti quattro corsi di lezioni integrative con esercitazioni

1) Prof. F. Fasolo: "Sviluppo della persona e sviluppo del gruppo". Il Corso verra' completato con lezioni, seminari ed esperienze pratiche presso il Dipartimento di Salute Mentale di Padova(2 semestre)

2) Prof. U. Nizzoli: "Approccio alle sindromi autodistruttive in adolescenza". Il Corso verra' completato con seminari ed esercitazioni presso l'A.S.L. di Reggio Emilia (2° semestre);

3) Dr P.L. Righetti "La trasmissione delle emozioni dalla madre al feto e presa in carico .dei problemi della gravidanza".

Psicopedagogia del linguaggio e della comunicazione

SSD [M-PSI/04], Curriculum [2], Crediti [8], Semestre [primo]

Prof.ssa Camilla Gobbo

Obiettivi formativi

Approfondire conoscenze teoriche e metodologiche relative ad alcuni aspetti del linguaggio e della comunicazione in ambito educativo e fare esperienza di attività pratica di ricerca. La prima parte del corso porrà le basi del ruolo dell'interazione adulto – bambino nello sviluppo di abilità comunicative, anche legate alla comprensione degli stati mentali. Nella seconda parte si affronteranno aspetti riguardanti problematiche nella comunicazione in bambini con disabilità. Nella terza parte si affronteranno alcuni aspetti relativi a processi e strategie attivati durante l'apprendimento scolastico, esplorati anche attraverso lo studio dell'interazione in classe. Si farà riferimento alle teorie personali di insegnante e allievi relative a che cosa significhi insegnare e apprendere. Alle parti teoriche verranno affiancati attività pratiche.

Prerequisiti

Gli studenti dovranno già possedere conoscenze di base relative alla psicologia dello sviluppo e alla psicologia dell'educazione e rudimenti di metodologia della ricerca.

Contenuti

Il corso comprende

6 unità:

1. [15 ore] Interazione adulto - bambino e intento comunicativo.
2. [5 ore] Ruolo del contesto sociale nella comprensione della mente dell'altro
3. [10 ore] Accenni ad alcune difficoltà di comunicazione legate a particolari disabilità.
4. [10 ore] Comunicazione in bambini sordi
5. [5 ore] Concezioni dell'insegnamento e stili interattivi in classe
6. [15 ore] Interazione in classe: osservazione e analisi del discorso. Attività pratica.

Testi di riferimento

- Carugati, F. e Selleri, P. (2001). "Psicologia dell'educazione". Il Mulino, Bologna (solo i capitoli 5, 6, 7, 8)
- Pontecorvo, C., (1999) "Manuale di psicologia dell'educazione". Il Mulino, Bologna (solo i Capitoli 1, 2, 3, 12, 13, 14),
- Un testo a scelta fra i seguenti:
 - Camaioni, L. (a cura di) (ultima edizione) "La teoria della mente. Origine, sviluppo e patologia". Laterza (escluse pp. 75-118; 181-210, 284-318).
 - Bombi A.S. e Scittarelli, G. (1998). "Psicologia del rapporto educativo. La relazione insegnante-alunno dalla prescuola alla scuola dell'obbligo". Giunti.

Per gli studenti frequentanti verranno comunicate a lezione le modifiche apportate alla bibliografia per l'esame.

Metodi didattici

Le lezioni hanno lo scopo di fornire un inquadramento teorico e metodologico. Verranno approfonditi alcuni temi specifici, mentre altri temi verranno solo accennati. Gli studenti potranno partecipare in modo attivo alle lezioni anche attraverso lettura e discussione di articoli, previo accordo durante il corso. Per gli studenti frequentanti ci potranno essere variazioni nel programma di studio per l'esame: tali variazioni saranno concordate durante le lezioni.

Le attività pratiche con valenza di tirocinio verranno progettate durante le varie fasi del corso. e comporteranno raccolta e codifica di dati su temi specifici A tal fine gli studenti dovranno prendere contatto con scuole in cui compiere il lavoro di ricerca. Le modalità di lavoro verranno concordate direttamente con gli studenti a lezione.

Una parte delle lezioni e delle attività pratiche, per un totale di 10 ore, verranno svolte dalla dott.ssa Barbara Arfé.

Modalità d'esame

L'esame si svolgerà in forma scritta: la prova sarà composta da domande aperte. Per gli studenti frequentanti si potrà concordare una prova intermedia.

Ricevimento

Avrà luogo settimanalmente presso il Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione, nella sede di via Venezia 8 (secondo piano).

Laboratori e didattica integrativa

Il corso potrà essere affiancato da lezioni integrative.

Sociologia della devianza

SSD [SPS/12], Curricula [1, 2, 3], Crediti [4], Semestre [secondo]

Prof. Gianvittorio Pisapia

Obiettivi formativi

Obiettivo del Corso è quello di apprendere a tradurre in termini operativi un'ipotesi esplicativa della condotta deviante.

Prerequisiti

La frequenza al Corso non richiede conoscenze di base particolari, in quanto queste saranno fornite durante le lezioni.

Contenuti

- Elaborazione di un'ipotesi relativa al comportamento deviante.
- Individuazione di percorsi operativi sulla base dell'ipotesi accolta.

Testi di riferimento

- Pisapia G.V. (2002). "Contributo ad un'analisi socio-criminologica della devianza". Cedam, Padova
- Coco M., Micheluzzi F., Pisapia G.V. (2003). "Criminologia. Norme e regole". Utet libreria, Torino.

Metodi didattici

Le lezioni avranno un carattere essenzialmente operativo. Le esercitazioni sono tenute dalla dott.ssa Patrizia Montorfano.

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova orale. L'iscrizione avviene lo stesso giorno della prova.

Ricevimento

Il ricevimento si tiene presso il Dipartimento di Sociologia, via San Canziano 8. È necessaria la prenotazione telefonando al numero: 3472244696.

Teoria e tecniche dei test

SSD [M-PSI/03], Curricula [2, 3], Crediti [4]; Semestre [primo]

Prof.ssa Carla Dazzi

Obiettivi formativi

Il corso si propone di analizzare e approfondire i presupposti teorici e metodologici sui quali si basa la costruzione dei test come strumenti di conoscenza e di misura in psicologia; e di fornire ai futuri

psicologi le indispensabili informazioni e competenze per una appropriata valutazione e utilizzo dei test psicologici in campo diagnostico e applicativo.

Prerequisiti

Sono richieste le conoscenze dei fondamenti della statistica maturate nell'ambito del programma svolto nel corso di Psicometria.

Contenuti

- 1) Il concetto di misurazione in psicologia [5];
- 2) Problemi metodologici e fasi nella costruzione di un test [10];
- 3) Le piu' importanti proprieta' misurative dei test e interpretazione dei punteggi al test [5];
- 4) Come valutare e scegliere un test [5];
- 6) Presentazione di almeno un esemplare dei seguenti tipi di test: test di intelligenza, clinici, di personalita' [5].

Testi di riferimento

Pedrabissi L., Santinello M. (1997). "I test psicologici. Teorie e tecniche". Il Mulino, Bologna.

Lecture consigliate per approfondimento:

Carmines E. G., & Zeller R. A. (1979). "Reliability and validity assessment". Sage University press, London.

Boncori L. (1992). "Test. Teoria e applicazioni". Boringhieri, Torino

Rubini V. (1984). "Test e misurazioni psicologiche". Il Mulino, Bologna.

Metodi didattici

Nelle lezioni di tipo teorico gli argomenti sono trattati nei loro aspetti principali. Lo studente dovra' poi approfondire gli argomenti trattati a lezione utilizzando il libro di testo e le letture suggerite.

Le dieci ore di esercitazione in aula saranno dedicate alla interpretazione della scala WISC-R e alla eventuale consultazione di alcuni manuali di test.

Modalità d'esame

L'esame si svolgera' con le seguenti modalita':

La prova d'esame consistera' in una serie di domande sulla natura e sulla classificazione dei test, sul loro uso, sui problemi metodologici della loro costruzione, sulle loro principali caratteristiche, ecc. (vedere argomenti e bibliografia del corso).

L'iscrizione all'esame dovra' essere effettuata da 15 a 5 giorni prima, tramite il sistema INFOSTUDENT.

Ricevimento

Il ricevimento studenti si terra' settimanalmente presso lo studio del docente in Via Venezia, 8 al 2° piano.

Valutazione dello sviluppo

SSD [M-PSI/04], Curriculum [1], Crediti [8], Semestre [primo]

Prof.ssa Giovanna Axia

Obiettivi formativi

Lo scopo principale di questo corso è l'apprendimento dei principi generali tecnico-metodologici della valutazione e dell'assessment psicologici del bambino e del suo ambiente. Verranno illustrati parecchi metodi di valutazione, test inclusi. Verranno condotte esercitazioni pratiche in aula, con supporto audiovisivo.

Questo insegnamento si colloca in maniera prioritaria per la Laurea in scienze psicologiche dello sviluppo e dall'educazione, ma può essere molto utile anche per gli studenti del Corso di

Laurea in scienze psicologiche della personalità e delle relazioni interpersonali

Prerequisiti

E' utile una conoscenza generale dello sviluppo umano, normale e patologico, nei suoi diversi aspetti – cognizione, personalità, ambiente di vita (famiglia, scuola, ecc.).

Contenuti

Il corso è diviso in due moduli da 30 ore ciascuno:

Modulo 1: la valutazione del bambino, principi generali

Modulo 2: La valutazione nella prima infanzia

Per ogni modulo, vi saranno lezioni frontali ed esercitazioni in aula

Testi di riferimento

- Axia (1994) "La valutazione dello sviluppo". Carocci, Roma: (introduzione unità 1, Cap.1, 2, 4, 7)
- Axia e Bonichini (2000) "La valutazione del bambino". Carocci, Roma. (cap: 1, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 11, 12, 13)
- Axia (2002) "QUIT. Questionari Italiani del Temperamento". Erikson, Trento.
- Bonichini e Axia (2001) "L'osservazione nello sviluppo umano". Carocci: Roma

Metodi didattici

Indicare i metodi didattici adottati

Lezioni: Gli argomenti verranno esposti dalle docenti, con esempi di ricerca ed esempi pratici, con supporto video. La partecipazione degli studenti è molto incoraggiata.

Esercitazioni (20 ore), verrà analizzata la procedura di costruzione di questionari per la valutazione del bambino, i problemi tecnici, metodologici e teorici. Verranno inoltre analizzati video e altro materiale per la valutazione della prima infanzia. Le esercitazioni saranno tenute dalla dott.ssa Sabrina Bonichini.

Modalità d'esame

Iscrizione in Infostudent da 15 a 7 giorni prima dell'appello.

L'esame si svolge in forma scritta, con domande aperte a cui rispondere nell'arco di 2 ore circa. I risultati appaiono in Infostudent da 7 a 10 giorni dopo la prova.

Ricevimento

Psico1, secondo piano. Giovedì 15.30-17.30.

